



Fiumicino

Marzo '22 • n° 153 - distribuzione gratuita



Porti in competizione

Nel trentennale del Comune
è ancora l'anno zero

COLLEZIONISMO A REGOLA D'ARTE

12 e 13 marzo



Vi aspetta un **nuovo mercato**
con tante idee originali!
nei pressi degli store
Arcaplanet e Terranova*

* salvo condizioni meteorologiche avverse

da Vinci

GRA Uscita 30, direzione Fiumicino

A 91 Uscita Zona Commerciale
Via Geminiano Montanari - Fiumicino (RM)

...LA CLASSE NON È
“SOLO” ACQUA!



SCONTO DEL 10%
SU TUTTI I PRODOTTI IN CONSEGNA CON LE CASSE DI ACQUA

CONSEGNA GRATUITA
(con minimo d'ordine 3 casse di acqua o € 20,00)
DI PRODOTTI ESCLUSIVI O DI ALTO LIVELLO

BOLLICINE


Ca'del Bosco


BERLUCCHI


FERRARI

PASTICCERIA

 
ANTICA PASTICCERIA

VINI

LA TUNELLA
Spumanti con Colla del Fiume

CERETTO

MASI
AGRICOLA

SAF INGROSSO
E DETTAGLIO
VINI E BEVANDE

FREGENE • Via Agropoli, 79 • TEL. 06.665.60.698



Edilizia Silvestri

*Ne facciamo
di tutti i colori*

Sistema tintometrico Colorstudio Evolution all'avanguardia per fedeltà cromatica e versatilità d'uso.

Un sistema unico per solvente, acqua, interni ed esterni, decorativi e legno.



Distributore esclusivo di zona:

KERA KOLL
The Green Building Company



Via della Corona Australe, 3/5/7/9 Maccarese – Fiumicino (RM)
Tel. 06.6678245 – 06.6679004 – Fax 06.6678736
www.ediliziasilvestri.com - info@ediliziasilvestri.com

**Edilizia
Silvestri**

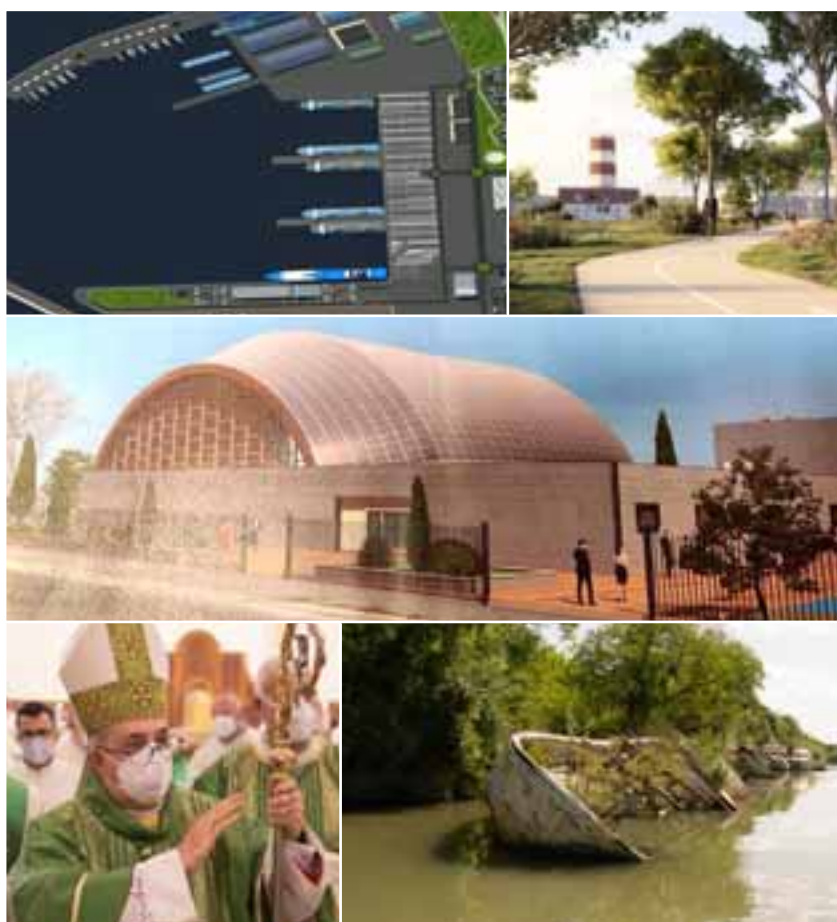


Una coperta corta

Sono passati 30 anni da quel 4 aprile del 1992. Non è stato facile avviare la macchina amministrativa: dalla divisione dei beni con il Comune di Roma e da quella sostanziosa liquidazione per il matrimonio finito, siamo passati a tutte le difficoltà che comporta la formazione di un nuovo municipio. Nella frenesia sono stati commessi anche tanti errori, ma non era facile orientarsi senza avere riferimenti. Un territorio immenso, da Testa di Lepre a Fiumara Grande, con ritardi clamorosi nelle opere di urbanizzazione sotto Roma. Il quadro ora è cambiato, c'è un immenso lavoro ancora da fare e non si è ancora riusciti a mettere in rete il grande potenziale del territorio, tralasciando il turismo che invece potrebbe essere un

grande volano.

E poi c'è il problema delle risorse, una coperta molto corta. Nonostante il bilancio nei numeri sia da grande Comune, la spesa annuale disponibile per gli investimenti è ben poca cosa per poter affrontare una riqualificazione generale, i costi incidono molto. Alla fine le incompiute principali, quelle che avevano fatto sognare i fondatori, restano quelle di 30 anni fa. Le 3 P sono ancora tutte lì, Porto turistico, Porto commerciale e Ponte della Scafa. Ai quali si aggiungerà presto una bella V, il rifacimento del Viadotto di via dell'Aeroporto. Una gatta da pelare se non si riuscirà a sistemare la viabilità alternativa, ancora in alto mare.



-----	Primo Piano	6
	Porti, punto e a capo	
-----	PNRR	10
	Il nuovo impianto di biogas	
-----	Viabilità	12
	Quadrante Ovest, nuovi svincoli	
-----	Viabilità	14
	Ponte della Scafa, nodi al pettine	
-----	Anniversari	18
	Il Comune compie 30 anni	
-----	Fiume	20
	Santa alleanza per il Tevere	
-----	Nomine	40
	Gianrico Ruzza nuovo vescovo	
-----	Extra	54
	Un gran ristorante: Il Moro	

ANNO XV n° 153
Marzo 2022

Direttore responsabile
Fabrizio Monaco

Redazione
Largo Cardinal Labruschini, 4
00054 Fiumicino
Tel. 06-66560329

Hanno collaborato
Andrea Abbate
Rossella Angius
Matteo Bandiera
Marina Blasetti
Francesco Camillo
Andrea Corona
Paolo Emilio
Aldo Ferretti
Fabio Leonardi
Elisabetta Marini
Rosangela Mollica
Francesca Procopio
Chiara Russo
Marco Traverso
Gian Marco Venturi

Fotografie
Francesco Camillo
Paolo Consalvo

Pubblicità
Media Press
Via Numana, 31
Tel. 06-66560329
e-mail:
media.press@virgilio.it

Impaginazione
4DRG
info@4drg.com

Stampa
Das Print
Via Oreste Ranalletti, 8
00166 Roma
Tel. 06-66181808

Autorizz. del Tribunale
di Civitavecchia
n° 1 del 11-01-2007

Finito di stampare il
03/03/2022

Negli articoli firmati gli autori esprimono la propria opinione, che può non coincidere con quella della direzione del giornale. L'invio di fotografie alla redazione ne autorizza la pubblicazione; articoli e fotografie inviate non verranno restituite.



Royal Caribbean, il piano

Royal Caribbean subentra nella vecchia concessione ed è disposta a investire 350 milioni di euro per realizzare un nuovo porto turistico a Fiumicino. Dopo aver acquisito il titolo con una società controllata, la Waterfront Srl, all'asta del 19 ottobre scorso alla sezione fallimentare del Tribunale di Roma per 11 milioni e 450mila euro, ora ha ottenuto anche il subingresso dal Comune di Fiumicino, che il 21 febbraio ha firmato l'atto formale. Di fatto la

compagnia leader nel mondo nel settore crocieristico scommette, e forte, sul futuro del litorale romano. E per la prima volta, dopo una ridda di ipotesi e congetture, il Gruppo rivela ufficialmente i suoi piani di sviluppo per quello che doveva essere il Porto della Concordia, il più grande del Mediterraneo: "L'intenzione è quella di riformulare il progetto con un duplice obiettivo - spiega la società - l'introduzione di una funzione di accosto crocieristico di nuova generazione per una singola nave e rispondente agli standard più elevati di accoglienza dei propri ospiti, e la rimodulazione della prevalente componente diportistica verso il target degli yacht di grandi dimensioni, coerentemente con l'attuale decisa evoluzione di questo segmento del mercato. Il tutto in una concezione innovativa e sostenibile".

Resta quindi l'idea del porto turistico, ma con l'apertura anche a un molo crocieristico, "per una sola nave", che

possa diventare, vista la presenza dell'aeroporto Leonardo da Vinci, il punto di partenza per i turisti diretti lungo le principali rotte del Mediterraneo.

Del resto nulla è stato lasciato al caso: l'acquisizione della concessione, infatti, è stata preceduta da uno studio di fattibilità su tutte le potenzialità di Fiumicino con tanto di verifica preliminare del Ministero dell'Ambiente, la "Scoping Via", il cui esito ha contribuito a determinare la decisione della Royal Caribbean Group di programmare un investimento del valore complessivo di oltre 350 milioni di euro. Il percorso non sarà semplice, ci sarà il passaggio decisivo della richiesta e approvazione della variante al progetto originario e della valutazione di impatto ambientale, ma il Gruppo apre anche alle istanze e alle preoccupazioni provenienti dal territorio: "Nei prossimi mesi bisognerà realizzare il progetto definitivo che terrà conto anche delle sensibilità espresse dalle amministrazioni e dalle comunità locali - spiega la società - è prevista un'elevata fruibilità pubblica con parco, piste ciclabili, infrastrutture, viabilità e collegamento, anche tra la città e il Faro

Il 21 febbraio il subentro nella concessione, la società mette sul piatto 350 milioni di euro per il porto turistico con accosto crocieristico. Subito i lavori al vecchio Faro

di Fabrizio Monaco





la cui messa in sicurezza inizierà subito. C'è poi il rilevante indotto economico generato dalla presenza di mega yacht, crociere, ricettivo, servizi. La crescente domanda di forniture e servizi generata, creerà opportunità di potenziamento e sviluppo dell'impresoria locale". Il progetto prevede anche opere a terra, cubature ricettive, commerciali, uf-

fici, residenziali, oltre a foresteria e cantieri nautici.

"Dodici anni fa – dichiara il sindaco Esterino Montino – era stata approvata la costruzione del porto turistico per 1.500 barche, una cubatura di 130mila mc di cui 24mila abitativi. Dopo i lavori di sbancamento e la costruzione di una parte di molo, il cantiere si è bloccato determinando

una situazione di degrado e pericolo che ancora oggi persiste. Ora inizia una nuova fase per la città, in termini di salvaguardia ambientale con ricadute sociali, economiche e occasioni di lavoro e sviluppo produttivo. Aspetteremo le proposte, mi auguro che il confronto possa avvenire nel merito per trovare le soluzioni migliori".

Porto commerciale: "In autunno i lavori"

Non solo il porto turistico ma sembra muoversi, e non certo a caso, anche l'altra grande galassia del sistema, il porto commerciale: "Il bando sarà concluso in primavera, con la prospettiva di avviare i lavori già nel prossimo autunno". Ad annunciarlo a fine febbraio è stato Pino Musolino, presidente dell'Autorità di sistema portuale durante il convegno su "Porti di Roma, Capitale del Mediterraneo. Il futuro parte con la Blue Economy".

Il nuovo scalo è cofinanziato dalla Banca Europea per gli Investimenti (Bei), per un importo complessivo di 251 milioni, ma il prossimo bando riguarda la tranche già disponibile di 55,9 milioni di euro, necessari a realizzare il primo stralcio del primo lotto funzionale relativo alla Darsena pescherecci, alla cantieristica navale e alla viabilità di accesso: "In autunno – ha scandito Musolino – avranno inizio i lavori del nuovo porto commerciale di Fiumicino, di competenza dell'Adsp. Prevediamo di chiudere il bando di gara in primavera, per arrivare all'apertura dei cantieri con un cronoprogramma ben definito che porterà nel giro di circa due anni a completare il primo lotto dell'opera, relativo alla Darsena pescherecci e servizi, così da risolvere gli annosi problemi di una delle più importanti flotte pescherecci e dotando Fiumicino di una infrastrut-

tura portuale finalmente degna di tale nome, che avrà il suo ruolo nel network a servizio della Regione".

Prima del bando sarà necessario completare l'iter autorizzativo ancora incompleto, poi si potrà iniziare con i lavori che prevedono, a nord della foce del porto canale su una superficie complessiva di circa 1,75 milioni di mq, la realizzazione di due moli all'interno dei quali, mediante opere di imbonimento a mare, verranno create banchine e piazzali per svolgere le nuove funzioni previste dal piano regolatore portuale, compreso il futuro attracco per navi da crociera, passeggeri, auto, camion e rimorchi, traffico fluviale passeggeri, ricovero pescherecci e la creazione di spazi legati alle attività del mercato ittico, di opere infrastrutturali per ospitare la cantieristica navale e delle infrastrutture necessarie per un'area per i servizi nautici delle forze dell'ordine. Altra novità non secondaria riguardo al sistema è la nascita della "Zona logistica semplificata" (Zls) tra porti e comuni. L'8 febbraio scorso la Giunta regionale del Lazio ha dato il via libera per creare un'area di interconnessione tra 29 Comuni del Lazio e le aree portuali di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta, gestite dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale. L'istituzione della Zls permetterà di mettere in campo una

Musolino, presidente di Autorità portuale: "Bando chiuso fra pochi mesi". È il primo stralcio da 55,9 milioni con Darsena pescherecci. Dalla Regione anche la Zls dei porti

di Andrea Corona



programmazione d'insieme sotto il profilo infrastrutturale e dei trasporti. "Si tratta di una spinta importantissima che la Regione Lazio intende dare al futuro dell'economia legata alle attività portuali – afferma l'assessore regionale ai Trasporti Mauro Alessandri – avrà ripercussioni positive sullo sviluppo di tutto il territorio grazie a incentivi e agevolazioni per progetti di investimento in settori chiave come trasporti e turismo. Questo significa anche creazione di nuovi posti di lavoro e investimenti, oltre al rafforzamento delle connessioni ferroviarie e stradali". L'obiettivo è quello di creare uno strumen-

to per dare nuovo impulso al mercato logistico, commerciale e crocieristico regionale, creando al tempo stesso le condizioni per nuovi investimenti, opportunità occupazionali ed economiche.

La Zona logistica semplificata, infatti, agisce tramite un insieme di misure articolate in diverse linee di intervento. Si va dallo snellimento amministrativo e burocratico per il rilascio delle autorizzazioni per attività produttive e per la realizzazione di opere, all'efficientamento dei servizi portuali e doganali. I territori che ricadono nella zona speciale potranno inoltre contare sul rafforzamento dei

collegamenti tra il porto e i centri logistici con il potenziamento delle linee ferroviarie e stradali. Infine, le attività che ricadono nella Zls godranno di benefici fiscali e contributi extra; con questo provvedimento le aziende avranno una serie di motivi in più per investire nei porti.

"Grazie alla programmazione 2021-2027 – aggiunge l'assessore regionale allo Sviluppo Paolo Orneli – disporremo di risorse per oltre 1,8 miliardi di euro, a favore delle imprese che appartengono ad aree interne al perimetro disegnato dalla Zls, concentrandoci su un ricco programma di attrazione degli investimenti e di semplificazione amministrativa".

Il tempo della ragione

Invece del tifo calcistico bisogna pensare a un sistema integrato tra i due porti e il territorio. La politica faccia la sua parte evitando che gli eventi precedano le scelte

di Alberto Sestante

Da molto tempo si parla di porti a Fiumicino con toni variabili e acuti straripanti che finiscono in silenzi paludosi, con equa alternanza tra il porto commerciale e quello turistico. In quest'ultimo periodo di grandi novità impazza l'argomento del porto turistico. Infatti, dopo una lunga fase di silenzi e qualche voce di corridoio, è esplosa ufficialmente la notizia che il colosso Royal Caribbean ha presentato la documentazione occorrente per rilevare, attraverso altra società, la concessione per la realizzazione del porto turistico, peraltro messa all'asta. E allora perché tutto questo scalpore? Visto che l'inizio dei lavori del porto turistico era stato accolto da tutti con toni entusiastici e sgomitare per stare in prima fila, oggi parlare di eventuale porto turistico,

nella zona del vecchio Faro, viene rappresentata come la più grande sciagura ambientalista e naturalista.

Sicuramente per il rilascio della concessione, dalla società che avrebbe curato la realizzazione e la gestione dell'approdo turistico, sono stati ottenuti tutti i permessi e tutte le autorizzazioni e, considerando che nel frattempo non è cambiato nulla, gli allarmismi sembrano eccessivi. Il colosso crocieristico vuole rilevare la concessione per poi presentare una variante e trasformare il porto turistico in un porto turistico con un accosto crocieristico. Ovviamente le cose cambiano in quanto la variante non è di dettaglio e quindi per poter valutare la possibilità di una modifica di questa portata occorrono molti studi e valutazioni che riguardano, oltre la rispondenza alle leggi e regolamenti, anche molti argomenti locali che spaziano dai fondali, il loro mantenimento, la viabilità di accesso e di utilizzo in una zona fortemente compressa da urbanizzazione spontanea, la convivenza nello stesso spazio di due utenze completamente diverse come diporto e crociera, una localizzazione crocieristica molto lontana dal centro abitato per

poterne cogliere aspetti commerciali di ritorno, possibilità ridotta a solo autobus per chi stando in crociera intenda partecipare a escursioni che riguarderebbero quasi esclusivamente la Capitale, e così via.

Molti si domandano ma perché la Royal Caribbean vuole investire tanti soldi, 350 milioni di euro, per fare un suo piccolo attracco crocieristico? Non era più logico trovare l'ormeggio di una nave da crociera nel porto commerciale di prossima costruzione nella zona a nord del porto canale di Fiumicino? Le motivazioni riguardano nell'immediato la tempistica della realizzazione dello stesso.

A questo punto è necessario un breve riepilogo della situazione riguardante il porto commerciale del quale si è parlato tanto ma si è fatto, in realtà, molto poco. Senza entrare nello specifico, che poi risulterebbe lungo e noioso, del porto commerciale completo esistono degli studi preliminari e una serie di tavole di progetto adeguate al livello iniziale di progettazione. Considerato che era possibile accedere a dei fondi pubblici, pochi per la realizzazione dell'opera, è stata portata avanti l'idea della realizzazione di



una piccola parte dello stesso consistente nella Darsena pescherecci che impropriamente potremmo definire un primo stralcio funzionale. I fondi concessi hanno anche dato luogo a delle condizioni realizzative che prevedono l'inizio dei lavori entro l'estate del 2022, pena la decadenza del finanziamento. Tenuto presente che a tutt'oggi non risultano ancora risolti i problemi autorizzativi, indispensabili per indire una gara di appalto, per stabilire il soggetto titolato alla realizzazione di questa prima piccola parte del progetto per cui il rischio di perdere il finanziamento diventa ogni giorno più concreto. Peraltro la darsena in argomento sarebbe una grande opera per la messa in sicurezza della grande flotta peschereccia del Comune di Fiumicino che, attualmente, con molte difficoltà e pericoli trova ormeggio e riparo nel porto canale. Tornando al porto turistico si raccolgono anche pareri riguardanti la scarsa necessità dello stesso in quanto la zona sarebbe "ampiamente attrezzata e adeguata per far fronte alle necessità nautiche". Non affatto così! Una piccola parte del diporto trova ormeggio presso la darsena di Fiumicino, ma è tormentata dallo scarso fondale che ne limita l'uso e la funzionalità. La stragrande maggioranza del diporto locale trova ospitalità lungo le banchine del fiume Tevere con problemi di sicurezza nei giorni di piena, per non parlare della "spada di Damo-

cle" rappresentata dalla foce che spesso e inopinatamente diventa intransitabile. Qualcuno accenna anche alla presenza della marina ubicata a Ostia che, oltre ad essere nel Comune di Roma, non rappresenta l'ideale nautico in quanto la collocazione dell'infrastruttura in zona di bassi fondali e l'esposizione a tutte le traversie della zona lasciano molti dubbi ai diportisti sulla certezza dell'utilizzo con mare mosso.

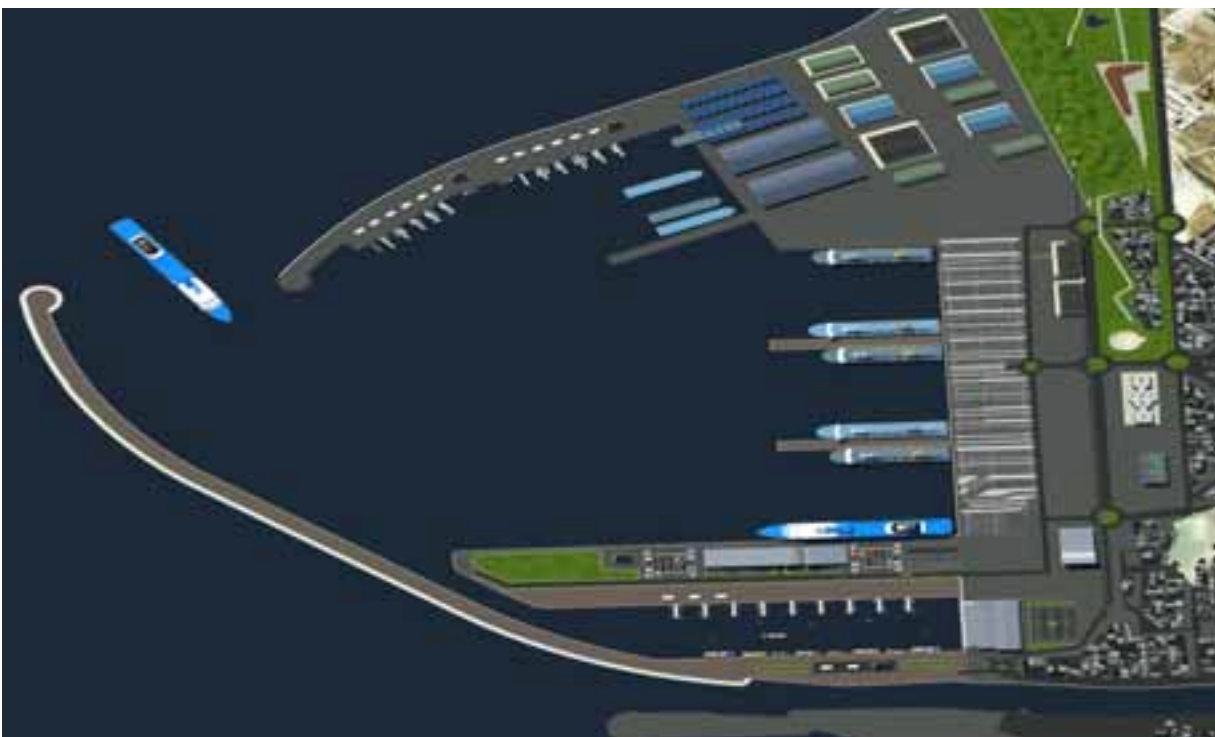
Fiumicino è il comune marino con il più grande sviluppo costiero e non possiede nessun porto turistico, pur avendo una delle più grandi flotte diportistiche d'Italia. Una bella incongruenza. Pensiamo che bisognerebbe smettere di parlare di porti facendo il tifo calcistico, ma parlare di portualità facendo sistema per trovare in ogni ambito la giusta collocazione delle necessità. Per quanto riguarda il porto turistico deve essere realizzato anche proponendo una variante che riduca sensibilmente la dimensione dello stesso, eliminare tutte le volumetrie residenziali e/o non necessarie per l'approdo turistico, recuperare le vetuste volumetrie esistenti abbandonate da tanti anni, recuperare altre opere esistenti per poterle integrare al progetto.

Per esempio gli ormai, ex bilancioni potrebbero essere ristrutturati e adeguati per essere anche utilizzati come piccoli posti romantici ove gustare un aperitivo al tramonto; la darsena esistente per il piccolo diporto po-

trebbe essere mantenuta come localizzazione ma adeguata con servizi e architetture più rispondenti; migliorare l'urbanizzazione e regolamentare sia la restante parte residenziale che commerciale per inserirla funzionalmente con il resto del territorio. Insomma, opere che rimuovano quell'aspetto di abbandono e restituiscano bellezza e funzionalità.

Per quanto riguarda le necessità e i desideri della Royal Caribbean di poter disporre di un ormeggio vicino a Roma, si potrebbe trovare una soluzione ampliando modestamente le attuali dimensioni dei moli della Darsena pescherecci allo scopo di ottenere, nelle more della realizzazione dell'intero porto commerciale, una zona riservata alle navi da crociera. In considerazione dell'ubicazione diversa si potrebbe facilmente realizzare anche un collegamento ferroviario monorotaia moderno con la stazione dell'aeroporto, per utilizzare sia i treni che gli aerei e ottenere per gli abitanti di Fiumicino un collegamento gratuito a tale fondamentale servizio.

Queste sono solo le tracce di un progetto di sistema integrato con il territorio nel rispetto dei luoghi e degli abitanti. Per quanto riguarda i tecnici ci saranno cori di osservazioni in merito, ma la politica è l'arte di rendere possibile quello che per i tecnici è impossibile per cui la parola alla politica. Non bisogna aspettare che gli eventi precedano le scelte.





Fiumicino sceglie il biogas

La rivoluzione green del Comune di Fiumicino: trasformare decine di migliaia di tonnellate di rifiuti in gas metano da immettere nel-

mento, Regione Lazio, Comune di Roma e Ama, che con questo affidamento si troverebbero a risolvere quello che da anni è diventato un bel

il cattivo odore che genera con tanto di percolato in caduta libera nei centri abitati durante il trasporto.

“All’inizio lo volevano raddoppiare portandolo da una capienza di 90mila tonnellate l’anno a 180mila – spiega il sindaco Esterino Montino – una follia perché quella struttura si trova in zona 1 di Riserva, la più tutelata. Così abbiamo fatto la nostra proposta: realizzare un impianto di trattamento comunale per la frazio-

Bando da 40 milioni per un nuovo impianto di trasformazione della frazione organica in metano e compost. Previste anche due isole ecologiche a Isola Sacra e a Maccarese

di Fabio Leonardi

la rete e in fertilizzanti biologici per l’agricoltura. L’Amministrazione comunale ha partecipato al bando previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr) chiedendo i 40 milioni di euro stabiliti per realizzare un impianto comunale modello per la produzione di biogas attraverso lo smaltimento della frazione umida dei rifiuti. Circa 12mila tonnellate l’anno, ora raccolte attraverso il porta a porta e smaltite in gran parte a pagamento, un doppio scacco al costo del servizio e all’impatto ambientale. E non si tratta di un semplice auspicio, perché il bando è stato concordato con gli altri enti territoriali di riferi-

problema per tutti: l’impianto di compostaggio di Maccarese dell’Ama. Arrivato a fine corsa e costruito in piena Riserva Statale del Litorale Romano, aperto e quindi non anaerobico, utilizzato per il conferimento dei rifiuti dei mercati rionali della Capitale, ma con grande impatto per le decine di Tir che invadono le strade del litorale,

ne organica, completamente anaerobico, quindi chiuso e senza cattivi odori, nel nostro territorio ma all’esterno dei confini della Riserva. La scelta è caduta su via Lingua d’Oca, zona artigianale nell’area della Muratella tra Maccarese e Le Vignole; sorgerà accanto ai capannoni e non avrà alcun impatto negativo. Sono tutti d’accordo, compresa l’Ama, ge-



Isola ecologica in via della Scafa





store dell'organico nel quadrante sud-ovest dell'area metropolitana, che insieme a noi potrà utilizzare la struttura in totale sicurezza”.

Il Comune di Fiumicino ha anche chiesto il finanziamento di due nuove isole ecologiche per i rifiuti, una a Isola Sacra e l'altra tra Maccarese e Torre in Pietra, sempre nell'ambito dell'avviso pubblico del Ministero della Transizione Ecologica per la gestione dei rifiuti urbani.

Per quanto riguarda quello di Isola Sacra, si prevede il nuovo centro di raccolta in via Monte Solarolo, all'angolo con via della Scafa. Per Maccarese l'area individuata si trova su via della Muratella Nuova, nel tratto vicino a via del Fontanile di Mezzalu-

na, vicino al Centro Breccia. Secondo l'Amministrazione comunale questi due centri “garantiranno una maggiore ricezione dei rifiuti da parte dei cittadini, migliorando un servizio più efficiente e la riduzione del fenomeno dell'abbandono dei sacchetti, anche in considerazione della configurazione urbanistica del Comune”.

Al pari di quelli già esistenti a Fregene o in via del Pesce Luna, le isole ecologiche non prevedono trasformazione di rifiuti, ma solo deposito per plastica, ingombranti, metalli, Raee, vernici e altro. Ma la vera novità dell'operazione resta l'impianto di biogas con un triplice vantaggio: “Risparmiare i 125 euro a tonnellata per lo smaltimento dell'organico – aggiunge il sindaco Montino – per un guadagno di

circa 1,5 milioni di euro. La produzione di gas metano da immettere nella rete e di fertilizzanti biologici. E, infine, l'Ama ci donerà l'impianto di compostaggio di Maccarese che trasformeremo nella sede del Parco della Riserva nella parte coperta e in campi sportivi per i giovani in quella aperta”. Una rivoluzione verde, quindi, da tanti punti di vista.

Alla decisione presa in Conferenza dei servizi il 12 gennaio scorso hanno partecipato tutti gli enti, oltre al Comune, la Regione Lazio, Città metropolitana di Roma Capitale, Arpa Lazio, Asl Roma 3 e Ama. L'impianto di biodigestione anaerobica sorgerà in località Lingua d'Oca, dunque al di fuori della Riserva naturale, si prevede un eventuale incremento dei quantitativi autorizzati per il recupero mediante trattamento biologico di rifiuti non pericolosi fino a 60mila tonnellate l'anno.





Nuove infrastrutture

È stato firmato lo scorso 10 febbraio il protocollo d'intesa tra Regione Lazio e Comune di Fiumicino per interventi sulla viabilità nel Quadrante Ovest e quella alternativa per accedere all'aeroporto Leonardo Da Vinci.

“Con la collaborazione della Regione – dice il sindaco Esterino Montino – che ringrazio, si apre una fase positiva per lo sviluppo del nostro territorio, con interventi già previsti dal piano re-

legamento della nuova viabilità con quella esistente all'interno del sedime aeroportuale e, se necessario, di adeguamento delle rotatorie e dei tratti stradali esistenti”.

Nel caso di reperimento di sufficienti disponibilità finanziarie, si realizzerà il potenziamento della complanare sud alla A91, collegando via delle Arti con il corridoio C5, così da costituire un continuum dall'abitato di Fiumicino fino alla viabilità diretta al Grande

appaltante e la copertura economica sono a cura di Astral, le competenze del Comune, invece, sono il progetto della rotatoria di via Geminiano Montanari e l'approvazione del progetto tramite la conferenza dei servizi.

“È un investimento importante – aggiunge il presidente della Regione Zingaretti – che prevede due svincoli fondamentali, infrastrutture che preven- gono i problemi nei collegamenti e che hanno come obiettivo finale l'aumento della qualità della vita delle persone, aumentare la competitività del territorio, migliorare i servizi dell'aeroporto, porta d'ingresso all'Europa. Questo territorio sarà investito da eventi di grande portata quali il Giubileo 2025, la candidatura di Roma a Expo 2030 e nel 2033 il bimil-

Dall'accordo con la Regione rivoluzione per il Quadrante Ovest e l'accesso all'aeroporto: svincoli, rotatorie e ampliamenti, anche per la viabilità secondaria

di Paolo Emilio

golatore su un'area di 400 ettari, che mettiamo a disposizione della città di Roma e dell'area metropolitana, per progetti che guardano al futuro”.

Tra le opere prioritarie previste dall'accordo ci sono l'apertura dello svincolo sulla A12 Roma-Civitavecchia, la rotatoria su via Geminiano Montanari e l'adeguamento a quattro corsie di via del Bottegone, il raddoppio di via Corona Boreale e l'adeguamento delle relative infrastrutture idrauliche di attraversamento dei canali di bonifica, la nuova viabilità parallela all'autostrada A91 di collegamento tra via Corona Boreale e la viabilità aeroportuale, con relativi sottoservizi e opere di attraversamento dei canali di bonifica. “L'infrastruttura – spiega Montino – prevede quattro corsie, due per senso di marcia, per l'intera tratta, comprensiva delle opere di attraversamento dei canali di bonifica, di quelle di col-

raccordo anulare.

Tra le competenze della Regione rientrano gli studi di fattibilità per le fasi successive di progettazione e realizzazione dei lavori, la progettazione definitiva ed esecutiva. La stazione

lenario della morte di Cristo. Bisogna anticipare e prepararsi agli eventi, non subirli, utilizzare bene i fondi Pnrr e mettere a sistema lo sviluppo. Oggi anticipiamo, pianifichiamo i flussi che inevitabilmente aumenteranno”.



Tecnici certificati



Laboratorio specializzato



Accoglienza e cura del cliente



NUOVA APERTURA

Affida il tuo device a degli esperti

- ◆ **RIPARAZIONI**
Smartphone, PC, Tablet e Console
- ◆ **SOSTITUZIONE**
Batteria e display
- ◆ **DIAGNOSI**
Test diagnostico, backup e trasferimento dati

Vieni a scoprire il nuovo store

Siamo in

Via Giorgio Giorgis, 50


inquadra per Google Maps



CONTATTACI 

 375.648.6749

 digitalelab_online

 digitale lab

sconto del
15%

Sconto del 15% sulla riparazione del tuo dispositivo per i lettori di QFiumicino.



Un caso nazionale

Si accendono anche in chiave nazionale i riflettori sulle tante contraddizioni del progetto del nuovo Ponte della Scafa. L'Anac (Autorità nazionale anticorruzione) ha infatti riservato al Campidoglio un vero e proprio colpo di frusta con la delibera 849 del 21 dicembre scorso definendo la gestione dell'appalto "Ben lontana dai principi di efficienza, efficacia, tempestività, trasparenza e correttezza".

Le procedure per la realizzazione della nuova opera sono iniziate nel lontanissimo anno 2002 e a distanza di 20

traffico locale". In più nel corso degli anni sono lievitato anche le spese. Tra perizie, attese e lungaggini il costo dell'opera è passato da poco meno di 27 milioni di euro fino a 38 milioni di euro dell'ultima variante.

"La campagna di indagine geotecnica - si legge nella delibera - propedeutica alla progettazione esecutiva eseguita nel 2019 ha evidenziato una scarsa portanza dei terreni di fondazione delle pile del ponte, non rilevata dalle corrispondenti indagini effettuate in sede di progettazione definitiva; tale circostanza ha reso necessario lo studio di una perizia di variante, tuttora in corso di perfezionamento, che produrrebbe un incremento dell'importo contrattuale di circa il 40%. Parrebbe pertanto profilarsi il ricorrere dell'ipotesi dell'errore progettuale".

Inoltre, secondo l'Anac ci sono tutte le indicazioni di costi che non sono state evidenziate: basti considerare, a titolo di esempio, che la stazione appaltante dovette "indire una seconda conferenza dei servizi, tuttora in cor-

2009 per l'approvazione del progetto definitivo, né tra le amministrazioni convocate per quella in corso di svolgimento. Non si comprende quindi come possa concretizzarsi l'ipotizzata navigabilità senza una apposita decisione condivisa sulla destinazione dell'attuale Ponte della Scafa".

Finalmente i rilievi sono arrivati anche nella Capitale, perché a questo punto bisognerebbe avere il coraggio di ammettere che bisogna ripartire da capo. Il nuovo faraonico ponte non ha più senso perché è chiaro che il vecchio non potrà essere demolito. Quindi la campata sopraelevata ideata per permettere il passaggio delle imbarcazioni non ha alcun senso. Per di più Anas ha dimostrato come il vecchio ponte sia solido e sicuro, tanto è vero che sono in corso lavori di sistemazione al termine dei quali verrà riaperto al massimo della sua capienza. E allora perché non allargare l'attuale, operazione semplice ed economica e soprattutto ampliare via dell'Aeroporto, evitando semafori e attraversamenti con com-

Anac contro il Comune di Roma per il nuovo Ponte della Scafa: "Costi lievitati, ipotesi di errore progettuale, Anas tenuta fuori da conferenze dei servizi".

Evidenziate molte delle contraddizioni di un progetto ormai inutile

di Marco Traverso



anni non solo non si sono concluse, ma adesso sono praticamente tutte da riscrivere. "I lunghi tempi - scrive l'Anac - a oggi impiegati nella gestione dell'intervento sono da ritenersi ancora più gravi se si considera che l'opera era stata ritenuta necessaria e urgente per risolvere una situazione di pesante congestionamento del

so di svolgimento, per il rinnovo dei pareri acquisiti nella prima conferenza dei servizi, svoltasi tra il 2007 e il 2009 sul progetto definitivo e ormai scaduti". Viene inoltre rilevato che "l'Anas, ente gestore della strada attualmente in esercizio, non risulta né tra le amministrazioni convocate nella prima conferenza dei servizi 2007-

planari laterali semplici da realizzare? Il progetto era stato presentato dal Comune di Fiumicino e aveva trovato il favore di molti enti, compreso ADR che era disposto a finanziarlo. Il costo stimato allora non superava i 10 milioni di euro, un quarto della cifra folle ipotizzata oggi per realizzare un viadotto fantasma inutile per tutti.

TRE AUTO



Jeep

CENTRO AUTORIZZATO



OFFICINA MULTIMARCHE CENTRO REVISIONI

GARANZIA 24 MESI

per interventi di riparazione
con ricambi originali

REVISIONI AUTOVEICOLI

su auto, moto, quad
e veicoli commerciali

CENTRO REVISIONE AFFILIATO ► DEKRA

**+ IGIENIZZAZIONE
OMAGGIO**

DIAGNOSI COMPUTERIZZATA

plurimarche

VETTURA DI CORTESIA

**RIPARTIAMO
CON LO SCONTO**
tagliando e manutenzioni
programmate con sconto
su ricambi originali del **25%**

VENDITA AUTO NUOVO E USATO


AUTO AZIENDALI E KM 0 USATO PLURIMARCHE



Jeep



Via Portuense 241 I/a - FIUMICINO | **06.65.04.76.63**

WebSite: www.trefauto.it • E-Mail: trefauto@trefauto.it •  @trefauto



Palafersini, nuova vita

Fiumicino è in procinto di riappropriarsi del Palafersini, luogo simbolo dello sport in città. “Questo – dice l’assessore ai Lavori pubblici Angelo Carocchia – è possibile grazie a progetto di circa 5 milioni di euro, quello per il quale il Comune ha già ottenuto dal Ministero dell’Interno, con l’aggiudicazione del bando “Contributi ai comuni da destinare a investimenti in progetti di rigenerazione urbana”, i fondi necessari alla completa ristrutturazione e

nello sport la strada migliore per la loro crescita, anche sotto il profilo umano, un vero punto di riferimento di qualità, anche e soprattutto per il rilancio di Fiumicino nel palcoscenico dei grandi eventi sportivi. Siamo davvero soddisfatti del grandissimo lavoro svolto come Amministrazione, in direzione dei giovani e del loro futuro”. “La ristrutturazione e la messa a norma del Palafersini – sottolinea il sindaco Esterino Montino – era un’opera attesa dai cittadini e ringrazio di cuore gli uffici dei Lavori pubblici per l’impegno e i risultati ottenuti. Il 2022 ci vedrà ancora crescere come città e diventare sempre più attrattivi e ospitali”. L’annuncio del progetto però non ha evitato code polemiche da parte dei membri dell’opposizione in consiglio comunale.

“Cinque milioni di euro – dicono Federica Poggio e Giuseppe Picciano – per

palazzetto non potrà essere omologato per le categorie superiori di basket, pallavolo, calcio a 5 perché vecchio. Progettato su standard vetusti, non aderenti alle attuali norme. Insomma andiamo a spendere cinque milioni di fondi del Pnrr per regalare a questo territorio un luogo nemmeno sufficiente, mediocre perché nessuno si è preso la briga di confrontarsi con le società del territorio che avrebbero potuto evitare questo patatrac. Lo specchio di un’Amministrazione approssimativa e arrogante, legata all’immagine e non ai fatti. Chiediamo quindi immediatamente che si scusino e si faccia di tutto per chiedere una revisione del progetto che allo stato attuale purtroppo è molto difficile visto che è stato ormai approvato e finanziato. Un nuovo palazzetto avrebbe significato non solo dare finalmente dopo decenni alle società la possibilità di alzare l’asticella e misurarsi in campionati nazionali. Ma anche a Fiumicino di uscire dal Grande raccordo anulare e legare il suo nome allo sport e non solo all’aeroporto. Per non parlare dell’occasione persa. Ospitare partite di cartello – conclude – tra cui anche quelle delle nazionali

Pronto il progetto per ristrutturare l’impianto chiuso da anni.
Carocchia: “Un passo importante per lo sport del territorio”.
L’opposizione: “Non omologato per partite di cartello”

di Aldo Ferretti



ampliamento di quello che sarà il punto di riferimento per i nostri giovani”. “Un progetto – aggiungono i presidenti delle commissioni Lavori pubblici e scuola Paola Meloni e Ciro Sannino – di straordinaria importanza per la città e per i nostri ragazzi, che trovano

un palazzetto non omologato a ospitare partite di cartello. La ristrutturazione del Palafersini rischia di trasformarsi in un boomerang per lo sport di Fiumicino. Da quanto emerso nelle commissioni consiliari, in cui abbiamo chiesto di visionare il progetto, il

di volley, basket e calcio a 5, sarebbe stata anche un grande incentivo per le attività commerciali del territorio. Tanti tifosi significano tanti turisti che mangiano, dormono, spendono. Concetti evidentemente troppo difficili da capire per questa Amministrazione”.



PREVENTIVI E CONSULENZE GRATUITE A DOMICILIO

TENDE DA SOLE
PERGO-TENDE
AVVOLGIBILI PER FINESTRE
ZANZARIERE
TELI E COPERTURE IN PVC
PANNELLI DIVISORI IN PVC TRASPARENTI

06 6521877 • 3356493714 • FIUMICINO



Rocca tende
di Angelo Rocca





I 30 anni del Comune

Il Comune di Fiumicino il prossimo 4 aprile compie 30 anni. Nato con la legge regionale 25 del 6 marzo 1992, apparteneva alla XIV Circoscrizione di Roma. A sancire il distacco dalla Capitale è stato il referendum consultivo popolare di domenica 12 novembre 1989, che decretò la vittoria del “sì” con 21.208 consensi (il 63,70%) per l'autonomia, dopo una battaglia andata avanti diversi anni, compresi sit-in alla Regione e scioperi della fame, sulla spinta di forze politiche e comitati cittadini. Finché, venne istituito ufficialmente il 4 aprile 1992. In questi 30 anni l'Amministrazione comunale è stata guidata da cinque

mente dai cittadini fu il compianto Giancarlo Bozzetto, il 4 dicembre 1994. Due mandati, poi il 27 maggio 2003 la prima elezione di Mario Canapini, in carica fino al 2013. Dall'11 giugno 2013 è in carica Esterino Montino, ormai verso la fine del secondo e ultimo mandato.

L'anniversario dei 30 anni è un'occasione, oltre che per festeggiare un traguardo così prestigioso, anche per stilare inevitabili bilanci.

“Certamente – dice il presidente della Pro Loco di Fiumicino Pino Larango – un cambio di passo rispetto a prima c'è stato. C'è voluto un po' di tempo, poi però i risultati sono arrivati in termini di riqualificazioni, opere e progettualità. La distanza tra enti territoriali e cittadini, rispetto a quando fa-

la Scafa, il viadotto di via dell'Aeroporto. Poi ci sono i porti, tutti speravamo che la questione si potesse chiudere prima. È chiaro che in questo caso la soluzione riguarda tanti enti e istituzioni diversi, per questo non sempre è di facile attuazione. Il mio personale bilancio sui primi 30 anni del Comune di Fiumicino è comunque positivo”.

“Il Comune in 30 anni – commenta il capo delegazione di Federalberghi Fiumicino Massimo Coriddi – è cresciuto tanto e bene. Bisogna fare un plauso a tutte le amministrazioni che si sono susseguite. Tutti hanno fatto un pezzetto in più per questo territorio. Certo, sono rimasti dei punti critici di cui si è parlato, ma che nessuna amministrazione è riuscita a risolvere. Primo su tutto il problema del traffico: Fiumicino in determinati giorni è paralizzato. La città, e mi riferisco in modo particolare a via della Torre Clementina, ha poi perso in termini di tessuto urbano, di ristorazione. In 30 anni nessuna amministrazione è riuscita a realizzare un porto. Sul fronte

Il 4 aprile del 1992 nasceva il nuovo Municipio. Un primo bilancio di questi decenni, tra opere fatte, aspettative deluse, incomplete e progetti da realizzare

di Matteo Bandiera



sindaci. Il primo, dal 16 febbraio 1993, è stato Romeo Esuperanzi, medico di Fregene, seguito subito dopo dall'unica donna che finora ha ricoperto la carica di primo cittadino, Concetta Marra. Il primo eletto diretta-

cevamo parte di Roma, si è ridotta e il dialogo diretto ha aiutato a ottenere miglioramenti. Il lavoro da fare resta ancora molto lungo, ci sono da fare molti interventi strategici, in particolare riguardo alla viabilità, il ponte del

del turismo, gli hotel sono cresciuti del 100-200%, abbiamo decuplicato le stanze sul territorio, ma Fiumicino non è ancora destinazione turistica. Però, nonostante questi punti critici, il bilancio è positivo”.



L'AMORE PER IL NOSTRO LAVORO ... TRASPARE

Siamo specializzati nella produzione artigianale di vetri e cristalli: box doccia su misura, vetri termici con gas argon e certificazione, stratificati, blindati, temperati, scale, parapetti e porte da interno, tavoli, specchi, cornici, accessori in acciaio.

Realizziamo schermi protettivi in vetro per postazioni di lavoro utili per limitare la diffusione del Covid-19. Collaboriamo per infissi in alluminio/pvc/ferro, zanzariere, grate, inferriate e porte blindate.

**SIAMO FORNITORI DI BOMBOLE DI GAS E LEGNA DA ARDERE,
ANCHE CON CONSEGNA A DOMICILIO.**

**Laboratorio e sala espositiva
via delle Conchiglie, 23
Fiumicino
334.3683349 - 06.6507619
cerulli.edmondo@libero.it**





Tevere, grande alleanza contro rifiuti e relitti

Il 22 febbraio è stato firmato a Roma il Contratto di Fiume Tevere dalla diga di Castel Giubileo alla foce. Una notizia importante perché si avvia un percorso virtuoso a tutela del nostro amato fiume. Ma cos'è il contratto di fiume? Lo chiediamo a David Di Bianco, delegato del sindaco al tema.

“Come sappiamo gli interventi sui fiumi richiedono complessi iter burocratici. Allora, come direbbe il buonsenso, perché non mettere intorno a un tavolo soggetti pubblici e associazioni del territorio e discutere di ciò è necessario fare, quali progetti promuov-

amministrative, la Regione Lazio, Roma Capitale, il Comune di Fiumicino, i vari municipi di Roma, l'Area Metropolitana, l'Autorità di Bacino del Tevere, la Capitaneria di Porto, il Ministero dell'Ambiente, ma anche numerosi soggetti come università enti di ricerca, e tanti comitati di quartiere e associazioni ambientaliste, imprenditoriali e culturali. L'elenco è piuttosto lungo e comprende 86 sottoscrittori.

Qual è stato il percorso per arrivare alla firma?

Ci sono voluti quasi 5 anni di lavoro. Il merito principale, oltre alla Regio-

Quali sono i progetti previsti nel piano delle azioni?

L'atto di impegno prevede 49 azioni e quasi 80 milioni di valore complessivo in gran parte già finanziati. Gli interventi vanno dalla bonifica di specifiche aree, interventi per la prevenzione e gestione emergenze nei casi di morie ittiche, progetti di riqualificazione delle golene come nel caso della creazione di un parco fluviale. Interventi tutt'altro che generici ma ben circostanziati e definiti territorialmente.

Quali sono gli interventi su Fiumicino?

Siamo alla foce del Tevere, quindi indi-

Firmato il Contratto di Fiume, 86 tra enti e associazione e 5 anni di lavoro. Il delegato David Di Bianco: “Tanti i progetti finanziati, una grande opportunità per Fiumicino”

di Andrea Corona

vere e finanziare? Ecco l'idea del contratto di fiume, che dopo le prime iniziative nate nelle regioni del nord, nel 2016 è diventata legge e ora si stanno diffondendo in tutta Italia. In termini tecnici è uno strumento di programmazione partecipata che si pone l'obiettivo della tutela, la fruizione degli ambienti fluviali e lo sviluppo sostenibile di queste aree con il quale enti pubblici insieme a partner privati si impegnano a realizzare degli interventi relativi ai fiumi.

Chi sono i sottoscrittori del Contratto di Fiume Tevere?

Considerando la complessità del Tevere, l'elenco dei sottoscrittori è piuttosto vasto. Hanno aderito tutti gli enti con delle competenze territoriali e



ne che ha promosso i contratti di fiume nel Lazio creando un ufficio di scopo, diretto da Cristiana Avenali, va attribuito ad Agenda Tevere Onlus, con uno staff eccezionale di volontari composto tutto al femminile, che ha svolto un incessante e paziente lavoro di raccordo e cucitura. Come delegato del sindaco Montino ho partecipato a diverse decine di incontri ed eventi promozionali di vario tipo.

rettamente beneficerebbero di tutti gli interventi di salvaguardia e bonifica. In particolare le barriere per intercettare i rifiuti, partite in via sperimentale già da qualche anno grazie alla collaborazione con l'ufficio di scopo, stanno già dando dei risultati tangibili, con tonnellate di rifiuti plastici intercettati e riciclati. Poi c'è il progetto della rimozione dei relitti, che è un tema che mi sta particolarmente a cuore fin dal 2013 quando produssi una dettagliata rela-



zione che il sindaco Montino ha trasmesso a tutti gli enti competenti. Da allora alcune rimozioni sono state fatte, ma non basta. Bisogna bonificare la fossa traiana dai numerosi relitti che deturpano un paesaggio fluviale meraviglioso. Ancora più insidiosi sono i relitti completamente affondati, che mettono a rischio la navigazione. **È soddisfatto del traguardo raggiunto?**

Non le nego che vedere quante energie positive si sono mobilitate per il Tevere è stato emozionante. Ma il lavoro vero inizia ora, con la cabina di regia che passa da Agenda Tevere all'Area Metropolitana, che avrà il compito di av-

viare e coordinare i progetti. Sarò davvero soddisfatto quando vedrò le macchine in moto per la rimozione dei relitti o quando verrà realizzato un impianto strutturale per la raccolta dei rifiuti galleggianti. Con il sindaco stiamo pensando a un progetto nuovo e più efficace per intercettare i rifiuti a monte di Capo due rami. Aggiungo che l'interesse suscitato da questo lavoro ha facilitato anche interventi come la pulizia delle scogliere di Fiumara Grande, promosso dalla consigliera regionale Michela Califano. Il sindaco, inoltre, vorrebbe proporre altri progetti da inserire nel programma perché il contratto di fiume ha una struttura dinamica.

Quindi il suo impegno continua?

Il mio impegno per la tutela ambientale del Tevere continua, coerentemente con i miei principi. Ora si è aperta una nuova fase in cui devono parlarsi soprattutto gli uffici. Valuteremo insieme al sindaco se sarà necessario ancora il mio contributo. Fino ad ora è stata un'esperienza molto formativa e di questo sono grato a Montino che mi ha dato l'opportunità di rappresentarlo ai tavoli del contratto di fiume, nonostante su alcune questioni la pensassimo diversamente, ma è stato un percorso prezioso anche per il confronto con prospettive diverse dalla mia.

Il 3 febbraio scorso con ordinanza della Capitaneria di Porto è stata di fatto prorogata la raccolta dei rifiuti galleggianti sul Tevere all'altezza di Capo due rami. Il segnale che la sperimentazione sta dando buoni risultati, come ha spiegato nell'intervista a

Proroga per gli acchiapparifiuti



Continua la sperimentazione della Regione con la raccolta della plastica galleggiante a Capo due rami, in collaborazione con Corepla, Castalia, Capitaneria e Comune

di Paolo Emilio

fianco David Di Bianco. Continuerà così il progetto affidato alla Petroltecnica Spa che ha installato il sistema di raccolta attraverso delle reti. Era stato lo stesso presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, a presentare l'iniziativa nell'ottobre del 2019. Il piano, grazie a un investimento regionale di 40mila euro, è realizzato dalla Regione Lazio in collaborazione con Castalia Operations Srl, che ha progettato il sistema che intercetta e convoglia in un'area di raccolta i rifiuti trasportati dai corsi d'acqua prima

che si riversino in mare. E con Corepla (Consorzio nazionale per la raccolta, il riciclo e il recupero degli imballaggi in plastica), che si occupa invece della raccolta dei rifiuti e avvierà il riciclo della plastica recuperabile. L'obiettivo è duplice: fermare i rifiuti prima che arrivino in mare, visto che l'80% di questi arrivano alla foce, e sensibilizzare istituzioni, associazioni e cittadini sul problema della plastica, portando ciascuno a fare la propria parte. Il programma, che ha come partner il Comune di Fiumicino e

la Capitaneria di Porto di Roma, doveva avere una durata limitata a qualche mese, ma visti gli esiti positivi continuerà ancora.

“Si tratta di una sperimentazione rivoluzionaria per il Tevere – conferma il presidente Zingaretti – fa parte di una grande strategia che mette al centro delle nostre politiche la tutela e la cura dell'ambiente. Questo è il fiume di Roma, dove è nata la civiltà. Non è quindi una parentesi ma parte di un modello di sviluppo che guarda alla salvaguardia del pianeta. Così mettiamo una pietra miliare per la salvaguardia del fiume e del mare”.



Venti di crisi

“ Il settore della pesca sta affrontando una crisi che assume caratteristiche ormai strutturali”. A dirlo è l'assessore comunale alle Attività produttive Erica Antonelli, in seguito al recente Consiglio regionale con all'ordine del giorno la crisi del settore della pesca.

“Come Amministrazione – spiega Erica Antonelli – e per quanto di competenza, abbiamo ascoltato le criticità espresse dai rappresentanti di categoria in Commissione consiliare; siamo inoltre fortemente impegnati nella

Abbiamo avviato un proficuo rapporto di collaborazione con l'Autorità Portuale, con cui abbiamo condiviso un importante progetto di rifacimento e messa in sicurezza della banchina portuale, partecipando a un bando Feamp: il progetto è stato dichiarato ammissibile e a breve, ci auguriamo, arriveranno le risorse dalla Regione Lazio. In attesa dei fondi, l'Autorità Portuale ha già iniziato i lavori”.

Nel frattempo, a fine febbraio, contro il caro carburante che sta creando grandi e nuove difficoltà alla categoria, nel porto canale tutti i pescherecci di Fiumicino, hanno fatto risuonare per protesta a lungo le sirene delle loro imbarcazioni. A loro si sono uniti anche rimorchiatori e altre imbarcazioni. È così che hanno voluto lanciare il loro “grido di dolore” per un comparto che già da tempo è in sofferenza per diversi problemi.

E come se non bastasse nel corso delle scorse settimane alcuni ladri di ga-

profittando dell'assenza dei controlli in quella zona del porto e hanno rubato circa mille litri di carburante. Oltre al gasolio, però, sono state rubate anche altre attrezzature necessarie per pescare, come le reti, mentre dalle cabine di pilotaggio sono spariti sistemi ricetrasmittenti; ecoscandagli, plotter cartografici e il Gps indispensabile nella navigazione.

Così, per fronteggiare il fenomeno dei furti di gasolio nelle barche della piccola pesca, il delegato alla Sicurezza Domenico Parente si è adoperato per individuare misure deterrenti utili a scoraggiare i ladri di carburante. Il delegato ha immediatamente attivato i volontari predisponendo un servizio di monitoraggio dell'area nelle ore notturne. Due persone passeggiavano sulla banchina dalle 21.00 alle 5.00, con il compito di segnalare tempestivamente alle autorità competenti presenze sospette sia a terra che lungo il fiume.

Il servizio dei volontari è a cura di “Laboratorio Fare Ambiente” e della “Accademia Akronos”, un'attività di carattere preventivo che ha lo scopo di scongiurare i furti di gasolio e di

Momento difficile per il settore per problemi ormai cronici. Contro il caro carburante sirene accese dei pescherecci nel porto canale. Volontari contro i furti di gasolio

di Francesco Camillo



promozione del nostro pescato locale, nel creare sempre maggiore aderenza tra il comparto ittico e quello della ristorazione; a giorni rilasceremo altre 4 licenze per il plateatico del pesce.

solio hanno prosciugato i serbatoi delle barche della piccola pesca ormeggiate al molo di Fiumicino, nella zona del ponte Due Giugno. I ladri hanno agito sempre nel corso della notte, ap-

attrezzature da pesca. L'iniziativa del delegato è stata accolta con speranza dalla categoria, in attesa dell'installazione delle telecamere di sorveglianza.

Nautica • Imbarcazioni • Motori • Accessori



MARVEL

QUICKSILVER



MERCURY



Via del Faro, 60
00054 Fiumicino (Roma)
Tel. 066582868 r.a. - Fax 066582649
info@alimar.it www.alimar.it

SACE
SACS



JOKER
BOAT





Tari, proroga delle scadenze

Per utenze domestiche e non, spostate al 31 maggio, 31 luglio, 30 settembre e 30 novembre. Fiumicino premiato da Legambiente tra i "Comuni Ricicloni" del Lazio

di Paolo Emilio

È stata votata all'unanimità in Consiglio comunale la proposta che stabilisce nuove scadenze per il pagamento della Tari per le utenze domestiche e non domestiche, ovvero al 31 maggio, 31 luglio, 30 settembre e 30 novembre. È stata anche prorogata la scadenza per la presentazione delle domande di riduzione della Tari stessa al 15

marzo 2022 e l'eventuale perfezionamento delle domande presentate nei termini ma non complete, per cause non imputabili al contribuente, entro il 31 marzo 2022.

Nel frattempo ancora una volta il Comune di Fiumicino è stato premiato da Legambiente Lazio tra i "Comuni ricicloni" del 2021, piazzandosi sul podio dei primi tre territori della Regione Lazio con oltre 50mila abitanti ad aver ottenuto i migliori risultati in tema di raccolta differenziata dei rifiuti.

"È un traguardo di cui siamo molto orgogliosi - dice l'assessore all'Ambiente del Comune Roberto Cini - e per cui dobbiamo ringraziare in primis i nostri cittadini, così seri e motivati nel differenziare i ri-

fiuti. Un ringraziamento va anche a Legambiente Lazio, con cui da marzo collaboreremo anche per la tutela delle nostre spiagge. Con la raccolta differenziata abbiamo raggiunto risultati eccellenti e ormai siamo a regime. Abbiamo dimostrato come il porta a porta si possa attuare anche in territori estesi come il nostro, che comprende sia case sparse in campagna che realtà densamente abitate, come Parco Leonardo o Isola Sacra".



Giornate ecologiche, il calendario

Il Comune di Fiumicino ha predisposto anche per l'anno 2022 il calendario relativo alle "Giornate Ecologiche" itineranti su tutto il territorio comunale.

Nell'ambito delle giornate ecologiche previste, i cittadini del Comune di Fiumicino possono, dalle 10.00 alle 16.00, conferire, all'interno di contenitori predisposti dal Gestore del Servizio di Igiene Urbana i loro rifiuti consistenti in sfalci e potature, ingombranti e Raee, pneumatici, inerti, oli vegetali esausti, batterie auto e lampadine (neon e basso consumo).

I prossimi appuntamenti del mese di marzo:

sabato 12 marzo a Passoscuro/Palidoro (via San Carlo a Palidoro - parcheggio);

martedì 15 marzo a Fregene (Via Fertilia fronte campo sportivo);

sabato 19 marzo a Tragliata/Tragliatella (via delle Pertucce);

martedì 22 marzo a Aranova (via Siliqua angolo Via Austis - parcheggio);

sabato 26 marzo a Isola Sacra (Largo Borsellino - area mercato settimanale);

martedì 29 marzo a Passoscuro/Palidoro (Via San Carlo a Palidoro - parcheggio).



Biorepem, tutela dell'ambiente

I risultati delle analisi effettuate hanno confermato il sospetto avanzato dai biologi del progetto Biorepem, accolto dall'Amministrazione del Comune di Fiumicino che si è impegnata come capofila in questa ini-

verso il programma Life. In ambiente terrestre queste molecole sono oltremodo tossiche per insetti utili come le api o altri impollinatori, con gravi conseguenze anche per la riproduzione delle piante di valore agroalimen-

la resistenza alle principali sostanze di sintesi utilizzate dai comuni.

I piretroidi tendono a sfuggire agli abituali monitoraggi delle acque perché dopo i trattamenti insetticidi si disperdono nell'aria e infine si deposi-



Il Comune di Fiumicino capofila della sperimentazione, l'obiettivo è ridurre le sostanze tossiche utilizzate contro zanzare e topi ma nocive per api, insetti acquatici, anfibi e pesci

di Francesco Camillo

ziativa il cui scopo primario è ridurre la quantità di sostanze nocive riversate nell'ambiente, grazie all'adozione di metodi di disinfestazione eco-sostenibili.

“Il Comune di Fiumicino – spiega l'assessore comunale all'Ambiente Roberto Cini – è da sempre attento nel cercare di ridurre le immissioni di sostanze nocive nelle acque che attraversano il proprio esteso territorio e in generale nell'ambiente. Con il progetto Biorepem ci poniamo capofila di una nuova iniziativa che sta già portando eccellenti risultati nella lotta e prevenzione nell'uso di sostanze tossiche per contrastare la proliferazione di zanzare e topi”.

Il nemico spesso si nasconde bene, come nel caso dei piretroidi, le sostanze che più comunemente (insieme agli organofosforati) vengono utilizzate in tutti i rimedi contro le zanzare. La loro presenza è stata individuata, in piccole quantità, nei canali del Comune di Fiumicino grazie proprio al progetto Biorepem (Biocide Reduction in Pest Management) cofinanziato dalla Commissione Europea attra-

tare e per la biodiversità.

Biorepem vede coinvolti anche il Comune di Francavilla al Mare in Abruzzo, oltre alla cooperativa di ricerca Agei, l'associazione NaturLab e la Fondazione Ecosistemi, e testerà eco-trappole per la disinfestazione da zanzare e da ratti gestite tramite una piattaforma web appositamente sviluppata.

Il “sistema zanzare” del progetto prevede la cattura dei culicidi adulti tramite trappole elettromeccaniche: le zanzare sono attratte da una sottile emissione di CO2 (simile al respiro umano) quindi aspirate in un serbatoio estraibile dove muoiono per disidratazione.

Oltre alle trappole sono previste azioni preventive, come il controllo e la riduzione dei depositi di acqua stagnante, e trattamenti larvicidi con sostanze non tossiche in tombini e cadoie. Grazie a una convenzione avviata con il Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive di Sapienza Università di Roma, il progetto approfondirà la distribuzione delle specie target di culicidi e ne testerà

tano sul suolo e nell'acqua in piccole quantità che vengono rapidamente diluite. Per trovarli, i ricercatori dell'Ispra, partner e responsabile scientifico del progetto, hanno raccolto e analizzato campioni di acqua in luoghi specifici a distanza di pochi giorni dalle attività di disinfestazione. Inoltre, si sono avvalsi dei dati forniti dall'agenzia regionale Arpa Lazio. Anche se rilevati in piccole quantità, questo non vuol dire che l'impatto dei piretroidi non sia significativo, anzi. Queste sostanze sono altamente tossiche nell'ambiente marino, rappresentando un enorme pericolo per larve di insetti acquatici, anfibi, pesci e altri invertebrati. Queste sostanze inoltre, possono indurre fenomeni di resistenza nelle specie a cui sono destinate: in sostanza, più le zanzare vengono attaccate con queste molecole, più si selezionano quelle che hanno acquisito resistenza ai trattamenti. Per questo è sconsigliato l'uso intensivo e ripetuto nel tempo delle stesse sostanze, proprio perché risulteranno progressivamente sempre meno efficaci.

Antenne 5G, arriva il ricorso

Sulla tecnologia 5G, da tempo al centro di polemiche e controversie, è ora di fare chiarezza e corretta informazione. Esiste infatti un vuoto di consapevolezza nella popolazione dovuto alla mancanza di una comunicazione realmente trasparente e documentata. A Fiumicino è programmata a breve l'installazione di un'ulteriore antenna 5G, questa volta a ridosso di scuole, campi da gioco, parco bimbi, luoghi di ritrovo molto frequentati e soprattutto di un asilo nido. Si aggiunge-

antiossidanti, cambiamenti neuropsichiatrici,

- danni al Dna cellulare, cambiamenti endocrini, abbassamento di melatonina e interruzione del sonno, alterazione dell'espressione di microRna nel cervello
- sviluppo postnatale anormale, alterazione dello sviluppo dei denti, cambiamenti cardiaci, interruzione della pressione sanguigna, stimolazione della crescita delle cellule staminali adipose e possibile ruolo nell'obesità, aumento della morte cellulare e frammentazione del Dna.

A causa di tali effetti, le stesse abituali tecnologie Wifi non sono adatte agli ospedali e alla telemedicina, e maggiori livelli precauzionali dovrebbero essere adottati anche per gli ambiti domestici, di studio e lavoro, nei trasporti pubblici. Per quanto riguarda il 5G, esso lavorerà con elementi emittenti a 3,5-3,6 GHz e antenne cosiddette 'phased array', che funzionano insieme per emettere onde che si inseguono l'un l'altra, andando a costituire un fascio direzionale puntato sull'antenna più vicina.

Un singolo array potrà contenere fino a 64 antenne che, collaborando, emetteranno un potente flusso di radiazioni verso l'utente. Ricerche sugli effetti non termici (dunque ulteriori rispetto alla cancerogenesi, confermata ormai da ampia letteratura scientifica) hanno comprovato che le lunghezze d'onda corrispondenti al 5G colpiscono le membrane cellulari e hanno effetti biologici avversi, nonché effetti clinici come la cataratta, le alterazioni del sistema immunitario ed effetti sul cuore e sulla pressione sanguigna. Diversi studi hanno inoltre dimostrato che le ghiandole sudoripare, strutture a spirale negli strati superiori della pelle, possono fungere da antenna ricevitrice per lunghezze d'onda della banda 5G fra 90 e

300 GHz. Gli autori concludono che se il 5G non verrà fermato potrebbe esserci una grave esplosione di malattie.

A fronte di tutto si evidenzia che, come da accesso agli atti effettuato da AMICA (Associazione Malati e Intossicati Cronici Ambientali): l'Inail dichiara di non avere alcuna documentazione sulla sicurezza del 5G; il Ministero della Salute dichiara di non essere stato interpellato sulla sicurezza del 5G dal Ministero dello Sviluppo Economico prima della vendita delle frequenze del 5G e che anche il Consiglio Superiore di Sanità non si è interessato del problema; il Ministero dello Sviluppo Economico risponde che la documentazione richiesta (il parere sanitario) non è di sua competenza, l'Istituto Superiore di Sanità dichiara di non aver prodotto alcun parere sanitario ma di aver risposto all'Agicom che richiedeva la semplificazione delle procedure di installazione delle nuove antenne 5G.

Lo stesso Rapporto Istisan/2019 firmato ISS, di cui abbiamo poc'anzi riportato la posizione, non può non riconoscere che "al momento, non è possibile formulare una previsione sui livelli di campo elettromagnetico ambientale dovuti allo sviluppo delle reti 5G".

Ciò detto in estrema sintesi e considerato che i bambini assorbono le radiazioni elettromagnetiche almeno 10 volte più degli adulti, come è possibile procedere?

Dal momento che, come intuibile, è altamente problematico intervenire successivamente a un'installazione, l'unica strada, falliti tutti i tentativi di negoziazione, è quella di depositare ricorso avverso l'Amministrazione comunale richiedendo un Accertamento Tecnico Preventivo (Atp). In conclusione il 5G, sulla base di quanto sin qui evidenziato, ed essendo installato in aggiunta alle strutture dei precedenti standard, produce un'impennata di elettrosmog che impone la massima attenzione e precauzione. Fondamentale dunque investire sulla fibra ottica e sulle connessioni interamente cablate, invertendo una tendenza che già sta palesando i suoi danni e ancor più lo farà a breve termine.

"C'è un vuoto dovuto alla mancanza di una comunicazione trasparente e documentata con rischi elevati per l'uomo e l'intero ecosistema"

a cura di Comitato Stop 5G Fiumicino, Comitato Cittadino Isola Sacra e Comitato Spontaneo Isola Sacra

rebbe alle antenne già presenti sul nostro territorio (Isola Sacra e Parco Leonardo), ma anche a quelle, numerose, situate sui tetti di condomini privati, hotel e altre strutture. La tecnologia 5G presenta, come riportato da abbondanti studi nazionali e internazionali, rischi elevatissimi per l'uomo e l'intero ecosistema. Il Rapporto di ricerca su campi elettromagnetici e diffusione del 5G a cura dei medici e ricercatori Isde-European Consumers prevede che "il 5G sia particolarmente pericoloso per il numero straordinariamente elevato di antenne pianificate, l'altissima energia di uscita utilizzata per garantirne la diffusione, le frequenze straordinariamente alte, le interazioni di alto livello della frequenza 5G sugli ioni". Occorre considerare che già l'esposizione alle frequenze ambientali delle reti Wifi (2,4 GHz) è ritenuta una minaccia alla salute ed è stata associata tra l'altro a:

- stress ossidativo e diminuzione degli

FINESTRE NUOVE A METÀ PREZZO?

Grazie allo **SCONTO** in fattura
PAGHERAI SOLO IL 50%



**Ora è possibile cedendo
il tuo credito ecobonus**
e non dovrai attendere 10 anni
per recuperare le detrazioni fiscali!

Via della Scafa, 374/a - Fiumicino
Tel. 06.65025262 - casanovainfissi.com

Giorni e orari di apertura
dal lunedì al sabato dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 15:30 alle 19:30
domenica: chiuso



CASANOVA
INFISSI

by Tiburzi Group



Maccarese, 5 i lupi del branco

Le telecamere li hanno ripresi nella notte proprio dietro le stalle di Maccarese. Nella prima inquadratura se ne vedono due, probabilmente i genitori, sono davanti agli altri e guidano il branco. Osservano la strada poi partono veloci, forse hanno fiutato una preda e sono solo spaventati da qualche rumore. Subito dopo ne passano altri tre che vanno nella stessa direzione.

La voce fuoricampo di chi li ha filmati

e il confine con l'Oasi di Macchia grande. L'ultimo risale all'8 febbraio, quando sono uscito la mattina presto con il trattore. Sui campi era ancora buio, il daino adulto era a terra morto. I lupi erano entrati a nascondersi nel bosco, dal trattore vedevo nel buio i loro occhi gialli. Di questo passo di daini ne rimarranno pochi". "Da otto anni sono tornati in maniera naturale nei nostri territori – spiega Alessia De Lorenzis, responsabile

colori classici della specie, un pelo grigio-marrone, sembrava giovane, non un cucciolo e aveva qualcosa in bocca". Probabilmente una nutria, altro animale che ha invaso il territorio e si riproduce a ritmi elevatissimi. "Gli agricoltori e i residenti non devono avere alcun timore, l'arrivo del lupo è un'ottima notizia – spiegano i naturalisti – centinaia di daini, i cinghiali, le nutrie, tutti animali che provocano danni alle coltivazioni. Ora la

Il video che li riprende dietro alle stalle ha fatto il giro del web, mangiano daini e cinghiali.

I naturalisti: "Temono le persone, essenziali contro la crescita della fauna selvatica"

di Marco Traverso

commenta: "A regà, ce ne sono cinque!", è uno degli operai del turno di notte alle stalle, certamente sorpreso da quella insolita presenza.

Ormai non ci sono più dubbi: i lupi sono tornati anche sul litorale romano e in gran forma, un bene per tutta la zona della Riserva dove ormai la fauna selvatica, daini e cinghiali soprattutto, non hanno più antagonisti. I primi segnali della loro presenza sono arrivati a novembre a Fregene, nell'Oasi di Macchiagrande del WWF sono stati sbranati due daini, il primo il 12 novembre era un esemplare di quattro mesi, il secondo il 25 novembre un daino adulto di quattro anni. E gli attacchi sono continuati nei mesi successivi: "Tra dicembre e gennaio solo io ne ho visti morti altri cinque, tra cuccioli e adulti – racconta Dario Tiozzo – li ho trovati sbranati tra i nostri campi in via dell'Olivetello



della Lipu di Castel di Guido, dove si è insediata la prima colonia – appartiene alla nostra cultura e mantiene gli ecosistemi sani e ricchi, anche se è ancora minacciato dal bracconaggio e dalle auto. Come è successo il 6 gennaio sul ponte di Mezzocamino, quando una bella lupa di diciotto mesi proveniente dalla Riserva è stata investita e uccisa".

E un esemplare di "lupo di Fregene" in uscita dall'Oasi di Macchiagrande è stato avvistato da una famiglia in auto: "Stavamo davanti alla chiesa di S. Antonio in viale di Porto – spiega Federica Mondì – erano le 11.00 del mattino. A un certo punto dal bordo del canale è uscito un lupo magnifico che di corsa ha attraversato la strada. Aveva i



fauna selvatica ha finalmente un antagonista naturale, bisogna proteggere i nostri lupi ed evitare che possano essere investiti. Solo loro possono tenere in equilibrio il sistema naturale della Riserva".



Ibis eremita preso a fucilate

Una rosa di pallettoni ha vanificato anni di lavoro. Un rarissimo esemplare di ibis eremita è stato ucciso a colpi di fucile a metà febbraio all'interno dell'Azienda agricola di Castel di Guido, nei pressi della

abituato alla presenza degli uomini che a torto, considera amici. Si tratta di un migratore presente nell'Europa centrale fino al XVII secolo, prima che si estinguesse del tutto a causa della pressione venatoria. Oggi è una delle

del 2013, con il quale vengono allevati in cattività esemplari provenienti da diversi zoo. L'intenzione è quella di far nidificare la specie in Austria allo stato selvatico e farla poi svernare nella laguna di Orbetello. Dopo aver messo insieme alcune decine di riproduttori, i ricercatori mediante l'uso di un deltaplano a motore li hanno accompagnati a Orbetello: "Più di mille chilometri in volo in 23 giorni, per molte caratteristiche è stata la migrazione più ardua del progetto", raccontano i ricercatori. Due ultraleg-



Ucciso dai bracconieri all'interno dell'Oasi di Castel di Guido un raro esemplare. "Leonardo", era parte di un progetto europeo di ripopolamento, distrutti anni di lavoro

di Fabrizio Monaco

Riserva Naturale Statale Litorale Romano e dell'Oasi della Lipu. A denunciare il nuovo, grave episodio di bracconaggio, a stagione venatoria appena conclusa, è la stessa Lipu che ha trovato il corpo dell'animale. "L'ennesimo atto ai danni di specie super protette - dichiara il coordinatore della vigilanza venatoria volontaria della Lipu Luca Demartini - dimostra la necessità di un costante e diffuso controllo sull'attività venatoria e l'importanza della vigilanza volontaria". Una volta trasportato al Centro Recupero fauna selvatica si è risaliti subito alla causa della morte, una rosa di pallini sparati da vicino anche perché l'ibis è

specie maggiormente minacciate a livello mondiale e dal 2013 si tenta di reintrodurlo in Europa e in Italia nell'ambito del progetto dell'Unione europea "Life + Biodiversità". Alcuni esemplari muniti di gps erano già stati avvistati nel litorale romano, una coppia si era vista a Focene nell'ottobre del 2017. Ben dieci giovani esemplari erano passati a Maccarese un anno dopo, provenienti da Rosegg in Austria. E infine un'altra coppia è stata avvistata nell'aprile del 2019 a Palidoro alla Fattoria Verde. Ognuno di loro ha un nome e questo ucciso a Castel di Guido era "Leonardo", come stabilito dal progetto "Life"

geri a motore e due mamme adottive, lo stormo più impegnativo delle ultime migrazioni, un successo dovuto anche al particolare affiatamento tra gli esemplari. Da Rosegg fino al litorale romano, un lavoro straordinario che rischia di essere vanificato da alcuni bracconieri.

"Mentre il bracconaggio miete ogni giorno nuove vittime - dichiara il vicepresidente della Lipu Alessandro Polinori - le istituzioni italiane continuano a latitare nell'attuazione del Piano nazionale che prevede un forte inasprimento delle pene e l'aumento dei controlli. L'intervento della Commissione europea contro le inadempienze italiane è imminente. Dove non agisce il buon senso e la politica agiranno le sanzioni".

Sull'episodio interviene anche Johannes Fritz, responsabile del progetto di reintroduzione dell'ibis eremita: "Negli ultimi due anni il tasso di perdita in Italia a causa del bracconaggio è aumentato - spiega - almeno 14 i casi verificati. La morte di Leonardo peggiora le prospettive per il 2022, sono necessarie misure urgenti".



Grano per il Palio

Il 26 febbraio si è svolta la presentazione del progetto “Grano per il Palio”, voluto dalla Pro Loco di Testa di Lepre con il patrocinio del Comune e di Arsial. Il Comune ha sostenuto l’idea con un contributo servito per l’acquisto di semi di grano Saragolla, seminati lo scorso dicembre; il raccol-

– aggiunge il vicesindaco Pagliuca – un grano antico con alte proprietà, sempre meno usato negli anni, ma che la stessa Pro Loco ha deciso di recuperare seminando un ettaro sul terreno di un coltivatore locale. Con la farina che se ne ricaverà si realizzeranno piatti, come le fettuccine e

pico che il Comune ha deciso di sostenere. Un grazie sentito ai promotori di questo progetto, su tutti il presidente della Pro Loco, Luca Calderoni, il vicepresidente Luigi Conti e le aziende del territorio che hanno partecipato. La Cooperativa allevatori bestiame, Baita di Grazia, Miele

Il progetto della Pro Loco di Testa di Lepre, sostenuto dal Comune, di riscoperta dei grani antichi. L’assessore Antonelli: “Valorizzare la tradizione dei nostri borghi rurali caratterizzandone le tipicità”

di Paolo Emilio

to si raccoglierà la prossima estate e servirà a produrre la farina che sarà poi impiegata per realizzare i piatti del menù del Palio dei Fontanili.

“È un progetto che punta alla riscoperta di varietà di grano abbandonate negli anni per via della poca resa – spiega Erica Antonelli, assessore alle Attività produttive – ma la cui qualità è nettamente superiore a quella dei grani più commercializzati. Una peculiarità che, auspichiamo, permetta a queste colture di riprendere piede, valorizzando la tradizione dei nostri borghi rurali e caratterizzandoli per le loro tipicità”.

Insieme al vicesindaco Ezio Di Genesio Pagliuca, al presidente della Commissione Attività produttive, Fabio Zorzi, al vicepresidente della Pro Loco, Luigi Conti, è stato illustrato il progetto a cui hanno aderito diverse aziende del territorio, le stesse che poi parteciperanno con i loro prodotti tipici al Palio dei Fontanili, ormai diventato un appuntamento attesissimo per la zona nord del territorio.

“Con immenso piacere abbiamo presentato il primo progetto di granaio solidale Seme di grano di Saragolla



non solo, per lo storico Palio dei fontanili di settembre. Un’iniziativa fantastica per la valorizzazione e promozione del grano come prodotto ti-

Florentini, il Caseificio F.lli Schiavi, Cantina Castello di Torre in Pietra, Borgo di Tragliata e Podere 676 Birrifico Agricolo”.

Da sempre la qualità al vostro servizio

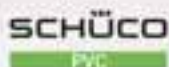
Porte finestre e sistemi di sicurezza

Nella nostra sede di 300mq troverete la nostra produzione artigianale e i migliori marchi made in Italy presenti sul mercato.

grate a scomparsa



infissi



serramenti in legno



Posa in opera
garantita a vita

VENITE A SCOPRIRE
LA NUOVA FINESTRA
IN LEGNO ALLUMINIO



UNICA
EQUILIBRIO PERFETTO

SPIFFERI, RUMORI, UMIDITÀ? ADDIO!



BELLO DA VEDERE

Un cassonetto completamente nuovo, dal design elegante che rinnova l'ambiente con stile. Pronto da pitturare, in versione stondata o squadrata.



RISPARMIO ENERGETICO ED ECONOMICO

MYBOX migliora l'efficienza energetica e contribuisce a ridurre le spese di riscaldamento e raffreddamento, con la possibilità di usufruire degli incentivi statali. Migliora la classe energetica aumentando il valore dell'immobile.

incentivi



MONTAGGIO RAPIDO

In poco tempo il vecchio cassonetto viene sostituito completamente, senza opere murarie, senza sporco e senza disagi, perchè MYBOX è realizzato su misura e arriva in un kit completo.



SEMPLICE DA INSTALLARE

MYBOX è davvero semplice da installare, grazie anche al pratico sistema a click a prova di errori, persino su fori molto ampi.



SU MISURA

MYBOX viene progettato in funzione delle caratteristiche murarie specifiche del contesto per poter facilmente intervenire in qualsiasi edificio, anche in complessi storici.



NOVITÀ

**MYBOX, IL CASSONETTO
DA RISTRUTTURAZIONE
PER STARE BENE IN CASA.**

Ciak, ancora si gira

Il territorio del Comune continua a essere meta ambita dalle case di produzione cinematografiche. Nell'ultimo periodo, infatti, le macchine da presa si sono accese tra Fregene e Fiumicino sotto la supervisione della Commissione Cinematografica del Comune di Fiumicino e del suo presidente Alessandro De Nitto.

Tante le produzioni in azione sul litorale. A Fiumicino "Julio Cesar" con Edoardo Pesce e "Lady Corleone" con Rosa Diletta Rossi. A Fregene "Il Patriarca" di Claudio Amendola

di Francesco Camillo

so e oppressivo rapporto con la madre, ex corriere di cocaina fuggita dalla Colombia, con cui condivide una piccola casa nella periferia di Roma. Dopo la morte della stessa, ricaduta nella tossicodipendenza a seguito del coinvolgimento emotivo di Pablo con una giovane colombiana invischiate anche lei nel giro del contrabbando, il senso di colpa lo spinge a cercare di riportarne le ceneri in Colombia. Quando l'ambasciata rifiuta la sua richiesta sulla base della falsa identità e del passaporto contraffatto della madre, il protagonista si vedrà costretto ad affrontare il viaggio ingenerando gli ovuli contenenti le ceneri come se fossero droga e si ritroverà per la prima volta nel suo paese natale,

malvivente ed esperta del fashion meneghino. Proprio a Milano la giovane diventerà uno dei più noti capi mafiosi, dovendosela vedere con chi tenterà di arginare la sua influenza.

A Fregene, a partire dallo scorso 25 febbraio, sono state girate alcune scene della fiction "Il Patriarca" all'interno dello stabilimento balneare "Il Pellicano". La serie Mediaset, prodotta da Camfilm in collaborazione con Taodue, sarà di dodici puntate da 50 minuti con scene girate tra Lazio e Puglia. È scritta da Mizio Curcio, Paolo Marchesini e Sandrone Dazieri, la messa in onda è prevista per la fine del 2022. Il regista e protagonista è Claudio Amendola, nel cast figurano anche attori molto apprezzati



A Fiumicino dal 1 al 3 marzo sono state girate alcune scene del film "Julio Cesar" tra via Torre Clementina, via del Pesce Volante, via delle Trote e via della Pesca.

Il film, prodotto da Ascenti Film e Youngs Films con il sostegno della Regione Lazio per la regia di Enrico Maria Artale, vede nel cast Edoardo Pesce e Margarita Rosa De Francisco. "Julio Cesar" racconta la vita di Pablo, governata dalla droga e dal suo inten-

alla disperata ricerca della redenzione e della casa della madre sul fiume Magdalena.

Sempre a Fiumicino, lo scorso 3 marzo, si sono concluse le riprese nella zona di Pesce Luna della fiction Mediaset "Lady Corleone", impersonata da Rosa Diletta Rossi, per la produzione Taodue. Nata al Sud ma trapiantata a Milano, la protagonista finisce per assumere il soprannome di "Lady Corleone" e conciliare una doppia vita da

dal pubblico televisivo e non solo, a cominciare da Antonia Liskova che avrà un ruolo centrale.

Tra gli altri interpreti della serie ci sono anche Giulia Bevilacqua, Raniero Monaco di Lapio, Primo Reggiani, Neva Leoni, Giulia Schiavo. È la storia della vita di Nemo Bandera, impersonato da Claudio Amendola, un imprenditore di successo a cui, poco prima dei 60 anni, i medici diagnosticano l'Alzheimer.

Agenzia Generale di FIUMICINO

L'agente generale **Franco Iannaccone** e **Dante Demaio** hanno realizzato una struttura dinamica e professionale per cogliere le esigenze dei loro clienti.

Professionalità e cortesia, responsabilità professionale, forte orientamento al cliente, apertura al cambiamento, sono i tratti caratteristici di questa loro collaborazione.



RCA

- Blocca prezzo
- Sconti dedicati per rinnovo polizze
- 30% di sconto per nuove polizze

FINANZIARIO

- Consulenze personalizzate per piani di investimento individuali
- Fondi pensione



Groupama

Assicurazioni

**Agenzia Generale
FIUMICINO**

Viale delle Meduse, 132 / 136
06 6583497 - 06 65025007
fiumicino@groupama.it

ROMA

Viale Isacco Newton, 34
06 65759917
franco.iannaccone@groupama.it

OFFICINA MECCANICA • TAGLIANDO

RICARICA ARIA CONDIZIONATA • SANIFICAZIONE

PNEUMATICI DI TUTTE LE MARCHE

DEPOSITO PNEUMATICI STAGIONALI

CENTRO REVISIONI

AUTOLAVAGGIO • LUCIDATURA FARI

SERVIZIO CARROATTREZZI

CALIBRAZIONE

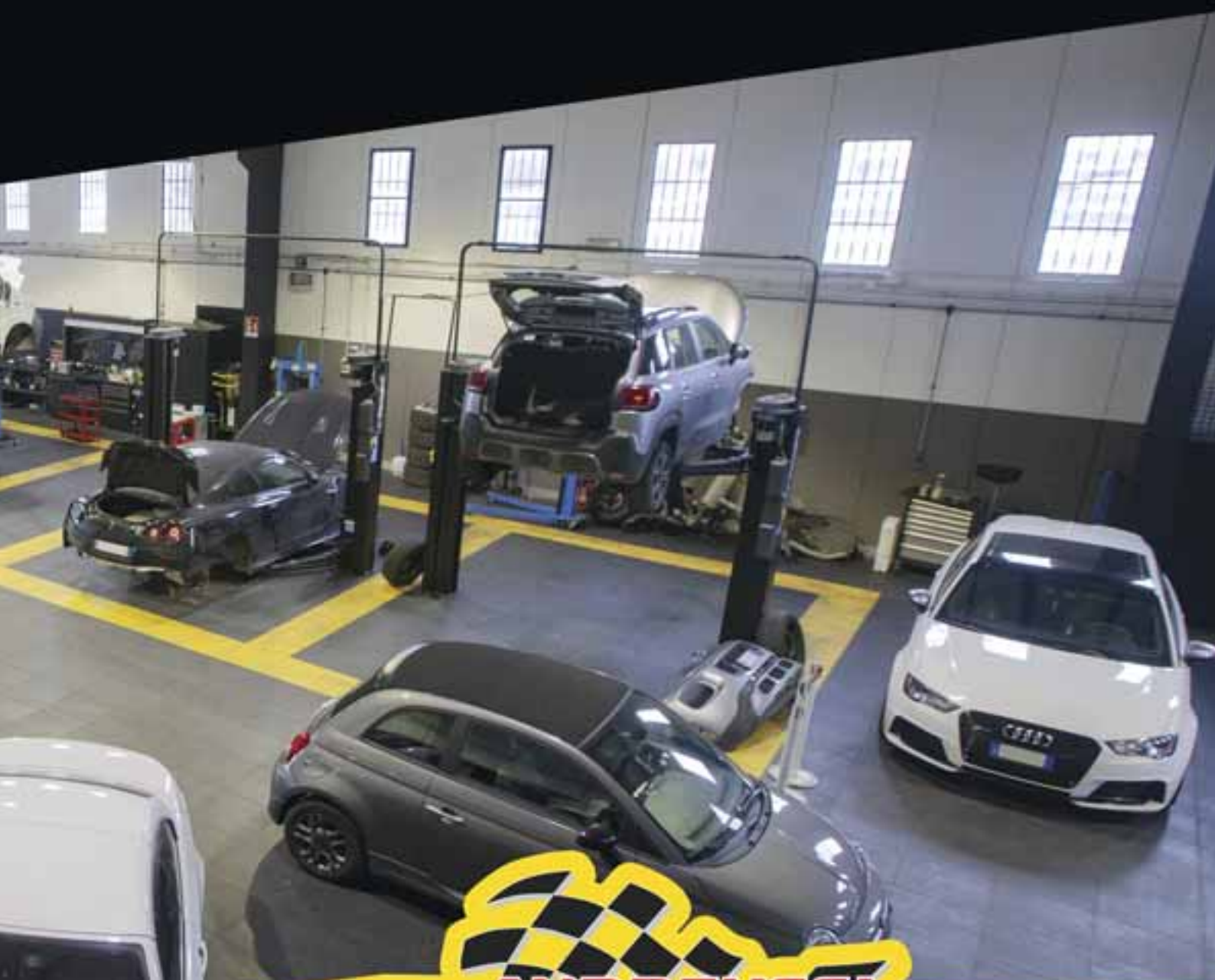


www.andreuccigomme.it

segui 

Driver[®]

PNEUMATICI E
ASSISTENZA



Andreucci Gomme 1995 S.r.l.
Via Portuense, 2385 A/B - Fiumicino (RM)
Tel. 06 65048409 Fax 06 65048158
info@andreuccigomme.it



Birra & Musica

Al Birrificio Agricolo Podere 676 a Testa di Lepre

Domenica 20 marzo dalle 12.00 fino a sera al Birrificio Agricolo Podere 676, in via Antonio Casetti 30 a Testa di Lepre, appuntamento con birra, degustazione e musica live della Banda Connemara composta da Becky Tavani (voce e flauti), Massimo Ponti (violino), Matteo Mintaldi (fisarmonica), Iacopo Florio (chitarra), Jacopo Narici (percussioni). Sabato 26 e domenica 27 marzo dalle 10.00 fino a sera Podere 676 presenta "Beer day", birra, degustazioni e live music.



Visite

Il Borgo di Tragliata con la Pro Loco

Sabato 12 marzo dalle 16.00 passeggiata e gustoso aperitivo con la Pro Loco di Fiumicino al Borgo di Tragliata. Il menù è composto da prodotti Bio dell'Agriturismo: Calice di Prosecco di Valdobbiadene, Aperol e Campari spritz & Drink analcolico; Olive condite; Salame e mortadella con focaccia; Bruschette di pane casereccio con i patè del Borgo (pomodoro secco e mozzarella, ai funghi, carciofi e pecorino semi stagionato); carpaccetti di manzo in barchetta con misticanze cialda di parmigiano e aspretto di pomodoro; lonzino di maiale al bacon con riduzione balsamica e granella di pistacchio; piccola parmigiana di melanzane e provola. Info e prenotazioni: 06-65047520 - 329-3682161 - info@prolocofiumicino.it.

Musica

Big Night Players al Museo del Sax

Tornano i concerti al Museo del Sax in via dei Molini a Maccaresse. I prossimi appuntamenti in calendario sono in programma il 23 marzo con il "Big Night Players", inizio alle 20.00 (apericena 15 euro a persona, concerto ore 21.30 euro 15 a persona); il 3 aprile "Gospel Energy", concerto del duo Dimitri Grechi Espinoza-PeeWee Durante, concerto alle 18.30, 12 euro a persona; il 9 aprile "Concerto-Presentazione del Catalogo del Museo" con ingresso gratuito. Si parte alle 18.00 con la presentazione; alle 19.00 inizio concerto del "Classic Jazz Quintet". Interverranno: Ezio di Genesio Pagliuca (vicesindaco Comune di Fiumicino), Dott.ssa Shurdha Ermira - Modera: Fabrizio Monaco.

Info: www.museodelsaxofono.com.



Mostre

Roma Flowers Park '22

Sta per aprire il "Roma Flowers Park 2022", ideato da alcuni imprenditori di Fiumicino. Nelle scorse edizioni il protagonista in via di Castel di Leva 358 è stato il tulipano, quest'anno a richiamare l'attenzione saranno gli oltre 400mila bulbi di anemoni italiani. Ci sarà anche l'area pic-nic, l'area bimbi, l'area ristoro e l'area benessere. Presenti anche i mercatini. Parcheggio gratuito.

TOUR DEL BIRRIFICIO

Prenota il nostro tour per
visitare il birrificio

EVENTI PRIVATI ED AZIENDALI

Contattaci per organizzare il tuo
evento speciale

ACQUISTA IN BIRRIFICIO

Vieni a trovarci ed acquista le
nostre birre

20/03

dalle ore 12.00
fino a sera
birra e degustazione

LIVE MUSIC
Banda Connemara



St. Patrick
al Podere 676

Italy Beer Week ... end
al P-676



dalle ore 10.00
fino a sera
birra e degustazione
e live music

26/27 MARZO

**Eventi
marzo
al p676**

Via Antonio Casetti, 30
Testa di Lepre - Fiumicino
info@podere676.com
+39 348 69 17 050



PODERE 676
BIRRIFICIO AGRICOLO



Pnrr e Sanità: i progetti per Asl Roma 3

Una Sanità che si rinnova in funzione del territorio di Asl Roma 3 dove al centro ci sono i bisogni di salute dei cittadini, iniziative e progetti che sono previsti nel Piano degli interventi sanitari e finanziati

Milito, Direttore Generale: "Pronti a dare il nostro supporto per il territorio". Presentati i progetti per Fiumicino e i Municipi X, XI e XII, previsti nel Piano Sanitario

di Chiara Russo

ter fornire un servizio sanitario qualitativamente superiore ai cittadini, tornando a regolarizzare tutte le attività di prevenzione primaria e secondaria che hanno subito un rallentamento notevole a causa di questa pandemia. Nel piano di Riorganizzazione della Rete ospedaliera per la Asl Roma 3, sono previsti interventi di ristrutturazione e ampliamento della Terapia Intensiva; la ristrutturazione per la realizzazione di posti letto di subintensiva e la ristrutturazione per la riorganizzazione dei percorsi interni al DeaPs del P.O.U. G.B. Grassi. Per quest'ul-

micino in programma iniziative per la Centrale Operativa Territoriale all'interno della Casa della Comunità di Fiumicino (ex Poliambulatorio Coni Zugna); per la Casa della Comunità di Palidoro da realizzare tramite la riconversione della Casa della Salute di Palidoro di recente realizzazione; per la Casa della Comunità di Fiumicino da riconversione del Poliambulatorio Coni Zugna; e per l'Ospedale di Comunità di posti letto da realizzare con sovrapposizione di un piano del Poliambulatorio Coni Zugna.

"Grazie ai fondi previsti per la sanità



con i fondi del Pnrr e che presto vedranno la luce.

Nel migliorare e implementare i servizi della sanità territoriale svolgono un ruolo fondamentale le Asl, che rappresentano le strutture più vicine al cittadino. Asl Roma 3 è in prima linea per sostenere i progetti previsti all'interno del Pnrr per il territorio di competenza in modo da arrivare finalmente a potenziare le cure domiciliari e snellire le liste d'attesa, questo consente di po-

timo Presidio ospedaliero sono previsti interventi anche nell'ambito del rinnovo delle Tecnologie elettromedicali nei Presidi territoriali della Asl Roma 3; Intervento di ristrutturazione del Reparto Spdc; rinnovo delle Apparecchiature Elettromedicali di Alta Tecnologia; Opere per l'Adeguamento Antincendio e infine Opere per la riqualificazione e Ristrutturazione di alcuni reparti della Rete Perinatale.

Per quanto riguarda il Comune di Fiu-

regionale nel Pnrr possiamo finalmente parlare di una vera e propria svolta del Servizio sanitario - afferma Francesca Milito, direttore generale Asl Roma 3 - non faremo mancare il nostro supporto in tutte le operazioni di realizzazione dei diversi progetti legati al territorio. Dobbiamo valorizzare e portare avanti l'idea di una Sanità pronta a rispondere alle esigenze di salute dei cittadini, non lasciando indietro nessuno".



L'inquilino ideale è solo uno:
Siamo Noi, SoloAffitti.

Scegli SoloAffittiPAY e il canone di affitto, per tutta la durata del contratto, te lo paga direttamente soloAffitti. Con SoloAffittiPAY avrai una rendita puntuale, sicura e continuativa nel tempo.

SERVIZI TELEMATICI

COMPILAZIONE CONTRATTI • REGISTRAZIONE CONTRATTI
ANNUALITÀ SUCCESSIVE • PROROGHE • RISOLUZIONI ANTICIPATE • CESSIONI
CALCOLO ACCORDI TERRITORIALI DI TUTTA ITALIA

Via Giorgio Giorgis, 202 FIUMICINO - Tel. 066522974
Loredana 366.5829123 | Federica 366. 5829125



CONSULENZA IMMOBILIARE
ACQUISTO E VENDITA
IMMOBILI



LoCase di Loredana

Via Giorgio Giorgis, 202A FIUMICINO • Tel. 0665034354

Gianrico Ruzza vescovo di Porto-Santa Rufina

Dopo oltre 9 mesi di sede vacante, finalmente la Diocesi di Porto-Santa Rufina ha il suo nuovo pastore. Lo scorso 12 febbraio, infatti, Papa Francesco ha nominato vescovo della diocesi suburbicaria S.E. monsignor Gianrico Ruzza, vescovo di Civi-

na diocesi, come ad esempio le cattedrali, gli uffici di curia e gli organismi di partecipazione.

Monsignor Ruzza è nato il 14 febbraio 1963 a Lugnano in Teverina, in provincia di Roma. Sacerdote dal 1987, è stato parroco presso la parrocchia di San Roberto Bellarmino, titolo presbiterale dell'allora cardinale Bergoglio. Nel 2016 Papa Francesco lo ha eletto vescovo titolare di Subaugusta e nominato ausiliare di Roma per il Settore Centro, poi per il Settore Sud. È stato anche prelado segretario del Vicariato di Roma. Dal 18 giugno 2020 Ruzza è vescovo di Civitavecchia-Tarquinia e ora anche di Porto-Santa Rufina.

Cattedrale e la lettura della Bolla Pontificia di nomina da parte del Santo Padre. Per l'occasione, la chiesa era gremita di sacerdoti, religiosi, autorità civili e militari, familiari e amici di monsignor Ruzza. In tanti, infatti, hanno desiderato accogliere il nuovo pastore nell'avvio del suo ministero episcopale nella Diocesi di Porto-Santa Rufina, che è coinciso con la commemorazione di Eugenio Tisserant, ultimo cardinale vescovo della sede suburbicaria, nel cinquantesimo della sua morte. La S. Messa è stata celebrata, tra gli altri, dal cardinale Beniamino Stella, titolare della sede suburbicaria, dal vescovo emerito Gino Reali e dal vescovo Lino Fumagalli, pastore di Viterbo e originario della Chiesa portuense.

Nell'omelia, monsignor Ruzza ha toccato tanti temi: la carità fraterna, la centralità della Parola di Dio nella vita cristiana, l'impegno per la "casa comune", l'operato prezioso del cardinale Tisserant nella nostra Diocesi. Non è mancato un esplicito riferimento alla grande stagione del Sinodo, percorso della Chiesa italiana e universale in cui si inserisce anche la Chiesa locale. "Camminare insieme in questo tempo di esperienza sinodale - ha sottolineato il nuovo vescovo - ci chiede di ascoltare tutti e di considerare le esigenze e le domande di ciascuno, in quella linea di conversione all'ascolto che ci aiuterà a tessere la trama del tessuto sociale nella ricerca della riconciliazione sociale e del desiderio di partecipazione alla vita pubblica, che deve caratterizzare la presenza dei cristiani nella società civile".

Un bel manifesto programmatico per il nuovo vescovo, che la comunità ecclesiale locale ha accolto con gioia e tante aspettative.

Il 12 febbraio Papa Francesco ha nominato il monsignore alla guida della diocesi unendola "in persona episcopi" a quella di Civitavecchia-Tarquinia

di Elisabetta Marini - foto di Filippo Lentini



tavecchia-Tarquinia e finora amministratore apostolico di Porto-Santa Rufina, unendo "in persona episcopi" le due diocesi. L'espressione latina indica che è un unico vescovo a esercitare il ministero episcopale, mentre rimangono inalterate le strutture di ciascu-

La canonica presa di possesso della Diocesi portuense è avvenuta domenica 20 febbraio, con una solenne celebrazione presso la Cattedrale dei Sacri Cuori di Gesù e Maria a La Storta. Il rito ha preso avvio con l'accoglienza del Vescovo alla porta della



01 
CARROZZERIA

02 
OFFICINA

03 
GOMMISTA

04 
RICAMBI

05 
**CENTRO REVISIONI
AUTO / MOTO**

**VIA FALZAREGO 11
FIUMICINO
OFFICINA 06/65024086
OFFICINA @MAMONE.IT**

**VIA FALZAREGO 73/77
FIUMICINO
CARROZZERIA 06/6583551
CARROZZERIA @MAMONE.IT**

WWW.MAMONE.IT

AUTORIZZATI



SPECIALIZZATI



Jeep



In prima linea contro i più fragili

Sorridente e determinata, Stefania D'Andrea, nuovo primo dirigente del Commissariato, punta sulla prevenzione dei reati grazie a un capillare controllo del territorio e sulla prossimità con incontri nelle scuole

di Alessia Asuni

Ho fatto un po' di ricerche prima di andare all'incontro con il primo dirigente del Commissariato di Fiumicino, la dott.ssa Stefania D'Andrea. Ho cercato di avere le idee più chiare sulla Polizia di Stato, sulle gerarchie interne, considerando che l'unica volta che avevo varcato una soglia del genere era stato per una banale denuncia di smarrimento di un documento. Per me un universo ignoto, quanto le regole della fisica quantistica. Ricerche vane perché, al di là di generici riferimenti trovati nel web, tutte quelle poche certezze si sono immediatamente sgretolate di fronte al suo caloroso benvenuto sorridente con cui mi ha accolto nella stanza con vista sulla Portuense. La dottoressa mi riceve nel suo ufficio mettendomi totalmente a mio agio, facendo subito una battuta sul pannello di plexiglass che ci divide, effettivamente ricorda quello delle Poste: "Dopo, se vuole, può anche pagare la bolletta", mi dice. Non sono passati nemmeno due minuti e il ghiaccio è rotto. Iniziamo la chiacchierata e capisco subito che carta e penna serviranno a poco, la conversazione è fluida e non servono schemi o regole. Un alto dirigente che non ama mettere in soggezione le persone e nemme-



no i suoi collaboratori che rivelano altri ampi sorrisi. Nella mia ignoranza ero convinta che un Commissariato fosse regolato da sistemi gerarchici, quasi militari, mi sbagliavo di grosso.

Inizio nel sottolineare la disparità del genere femminile nel nostro paese che, come è già stato detto nel precedente servizio di "Sostantivo Femminile", è seconda anche all'Honduras. Ma Stefania D'Andrea non avverte questa pressione, anzi è ferma nel sostenere che nel suo ambito lavorativo non ha mai sofferto alcun tipo di discriminazione. E tutto questo in contesti anche critici, lungo la strada, negli stadi, in occasione di manifestazioni non sempre pacifiche, quando si crea con i colleghi un rapporto forte, di vera e propria fratellanza.

"Tra chi condivide freddo, pioggia, stanchezza, tensione in 10 o 12 ore di servizio, se va bene, non si può che instaurare un rapporto di solidarietà e supporto reciproco, ben oltre le differenze di genere, di età o dei gradi di gerarchia", spiega. Anche nel momento in cui si tocca il tema famiglia e maternità, Stefania D'Andrea è sposata e madre di 3 figli, non trovo segni di frustrazione per le scelte fatte, anzi.

Con tutta la naturalezza delle persone realiste e pragmatiche, sottolinea come "Per una donna sia del tutto normale fare un passo indietro e magari scegliere in quel determinato periodo ruoli meno operativi che lascino meno spazio all'imprevisto per prediligere altri che rendano le giornate più programmabili".

Ma non si può spegnere il fuoco sacro e lo spirito di giustizia innato supportato da un carattere che predilige l'azione alle parole, l'operatività e l'impegno sul campo. "Non ci possiamo lamentare - dice - ma sicuramente non si entra in Polizia per lo stipendio". Sicuramente c'è dietro una grande passione, quella stessa condivisa con i colleghi a far sì che nessuno guardi l'orologio, neanche se è

domenica o un altro giorno di festa finché l'operazione non è portata a compimento. Potrei parlare di fermezza ma se dovessi trovare un sostantivo che possa rappresentare la nuova dirigente penserei più a "operatività e movimento", tutto tranne qualcosa di statico per una donna in divenire. Sembra che anche gli spostamenti ai quali è costretta per prassi non la spaventino, anzi ricominciare in commissariati diversi e confrontarsi con problematiche nuove o altri colleghi sia solo uno stimolo ulteriore. Appare chiaro come abbia conosciuto realtà più complicate del nostro Comune, ma anche qui è lo spirito di giustizia a farle da guida e si concentra sulle fasce più deboli: anziani e i bambini.

Ha infatti studiato un programma preventivo per il nostro territorio, affiancata da altre figure professionali come medici, psicologi, con una serie di appuntamenti per portare l'informazione all'interno degli istituti scolastici e nei centri anziani, per mettere tutti in guardia e offrire strumenti per combattere i reati che vengono commessi nei loro confronti, come per contrastare emergenze sociali come il dilagare delle sostanze stupefacenti. La società cambia e ora ci si confronta con il cyber bullismo, con gli adescamenti nel web, con il delivery degli stupefacenti. Il Corpo di Polizia e il suo primo dirigente vogliono aprire gli occhi alle categorie più a rischio e prevenire episodi molto sgradevoli, come le truffe ai danni degli anziani che non sono perseguibili se non in flagranza di reato.

La sua passione accende anche il mio senso di giustizia e provo una profonda ammirazione per chi vive in prima linea contrastando la delinquenza e si batte per le fasce più fragili della nostra società. I suoi figli si saranno dovuti confrontare con qualche sua assenza non preventivata, qualche ritardo, ma saranno sicuramente fieri e orgogliosi di avere una mamma in divisa. Consapevoli dell'importanza della sicurezza in una società che vede sempre più sfumare i confini tra il bene e il male e dove raramente vediamo schierarsi qualcuno per difendere i più alti valori umani, magari perché troppo concentrati in quel piccolo orticello dove si coltiva solo l'egoismo.

MAKE-UP

sposa, cerimonie
e servizi fotografici

CORSI DI TRUCCO

individuali e/o collettivi

LAMINAZIONE

ciglia e sopracciglia

DERMOPIGMENTAZIONE

BIO-TATTOO sopracciglia

Speciale Offerta TRUCCO SPOSA

Chiamami, senza impegno,
per un preventivo



+39 338 279 8321



rizzi_ylenia@yahoo.it



Ylenia Rizzi makeup artist



ylenia_rizzi



www.yleniarizzi.com



Per una scuola di qualità

Alla luce del successo ottenuto con la Sezione Nautica, costituita a settembre dello scorso anno presso l'I.C. Cristoforo Colombo di Fiumicino, dove un'intera classe di prima media, a partire dall'anno scolastico 2021/2022, sta seguendo un'attività specifica di formazione dedicata al mare e alle sue molteplici realtà ambientali, produttive e sportive, l'Assessorato alla

tipologia di didattica applicata".

Il lavoro sui contenuti è coordinato egregiamente dal Circolo di Velico di Fiumicino, mediante un programma didattico completo e articolato su varie tematiche, in collaborazione con la Capitaneria di Porto, con visite guidate organizzate presso i cantieri nautici e le velerie, consentendo un approfondimento diretto di alcune materie, le quali diventano stimolan-

vo e dell'aeroporto di Fiumicino, con organizzazione di uscite didattiche, sia presso la stessa aerostazione che presso le strutture di Pratica di Mare e Ciampino, con visita alle torri di controllo, agli hub e al Museo dell'Aeronautica di Vigna di Valle". La stessa proposta formativa, ma con tematiche e partner diversi, è stata avanzata anche all'I.C. Maccarese, con la costituzione di una sezione di "Scienza, tecnologia e cultura della terra". La classe, attraverso un delineato percorso formativo, studierà concetti relativi alla sostenibilità alimentare, ai sistemi di produzione del cibo, alle innovazioni tecnologiche presenti nella moderna agricoltura, alla tutela dell'am-

Dopo il successo della Sezione Nautica, si va verso Volo e Aeronautica e a Maccarese la Cultura della terra. Calicchio: "Puntiamo su un'alta offerta formativa"

di Chiara Russo



Scuola e Politiche giovanili sta tentando di moltiplicare il progetto sperimentale con la costituzione di nuove classi specifiche.

"I ragazzi della scuola secondaria di primo grado di Fiumicino - dichiara l'assessore alla Scuola Paolo Calicchio - mediante il format pedagogico innovativo, stanno ottenendo degli ottimi risultati a livello di profitto. L'intera classe ha raggiunto, nei recenti scrutini, ottimi risultati in tutte le materie, registrando la totale assenza di insufficienze, spesso presenti nel primo quadrimestre, per le difficoltà di adattamento allo studio, nel passaggio tra elementari e medie, di alcuni alunni. Invece la Sezione Nautica costituisce un'eccellenza formativa, testimoniata dal fatto che le attività pratiche dedicate al mare, svolte dagli studenti una volta a settimana, motivano l'acquisizione delle competenze, stimolando gli studenti per la

ti e di più facile comprensione per gli studenti. Tutti i formatori esperti e le varie realtà territoriali coinvolte operano a titolo gratuito.

L'implementazione di sezioni specifiche consentirà, infatti, un volano per la crescita formativa dei ragazzi e un incentivo alla valorizzazione delle specificità territoriali, arricchendo in cultura, consapevolezza e partecipazione i cittadini più giovani.

"È in corso d'opera la realizzazione di una sezione, sempre presso l'I.C. Cristoforo Colombo, prevalentemente dedicata alle tematiche del Volo e dell'Aeronautica - aggiunge Calicchio -. Grazie alla disponibilità di alcune associazioni ed enti territoriali, gli studenti della futura prima media potranno apprendere nozioni di aviazione, intesa come scienza del volo, meteorologia, normative Icao e Iata, approfondimenti sulla gestione della bigliettazione aerea, sulla storia del

biente e della biodiversità. Si prevedono anche ricerche sulle caratteristiche e specificità del territorio con organizzazione di uscite didattiche presso aziende agroalimentari locali, realtà imprenditoriali impegnate nell'agricoltura e nell'allevamento e presso alcuni luoghi espositivi della storia locale.

"Tali proposte sperimentali mirano all'ampliamento dell'offerta formativa delle nostre scuole secondarie di primo grado - conclude l'assessore - e saranno realizzate dopo l'approvazione di un iter procedurale che vede le dirigenze scolastiche impegnate nel proporre al Consiglio di Istituto e al corpo docenti l'intera programmazione didattica supplementare. Il mio obiettivo è sempre quello di poter offrire ai nostri giovani il meglio in campo formativo per l'auspicabile realizzazione di un futuro professionale di degno valore".

Lo Sportello di ascolto

Si arricchisce la collaborazione tra l'associazione "Io, Noi - ODV" e l'Istituto G.B. Grassi con l'attivazione di uno Sportello d'ascolto socio-psicopedagogico, rivolto alle famiglie, agli studenti e al personale scolastico che si trovino nella necessità di condividere dubbi, ansie, preoccupazioni con uno specialista, che possa fornire un'indicazione, venire in aiuto e stimolare una riflessione.

Lo Sportello, realizzato a titolo gratuito da "Io, Noi" su richiesta della dirigente dell'I.C. Grassi, Maria Pia Sorce, è stato inserito nel Ptof d'Istituto. Il coordinamento è stato affidato ad Antonella Gamorra Bulla, so-

una maggiore conoscenza di se stessi; per lo sviluppo delle capacità di gestione dello stress; nel superamento di eventuali momenti di difficoltà transitoria; nella gestione delle proprie emozioni".

"Il periodo storico che stiamo attraversando – afferma Vincenzo Taurino, presidente dell'associazione 'Io, Noi' – ha messo a dura prova le famiglie, i docenti e in particolare i bambini e i ragazzi, a cui sono mancate quelle relazioni di fiducia e quella socialità indispensabile per la loro crescita. Un'iniziativa come lo Sportello d'ascolto è quindi necessario e fondamentale per dare una risposta immediata alle tante richie-

famiglie e degli alunni. Un punto di riferimento per gli altri docenti, sul fronte della prevenzione del disagio scolastico e dei disturbi specifici dell'apprendimento. La Gamorra potrà avvalersi, per le sue consulenze, anche del contributo delle altre professionalità che collaborano con l'associazione. Questo progetto va a rinforzare il nostro rapporto con il territorio, in particolare, con l'Istituto G.B. Grassi".

Lo Sportello d'ascolto si realizza attraverso incontri programmati. Gli incontri si terranno il mercoledì presso

Alla scuola G.B. Grassi aperto a titolo gratuito dall'associazione "Io, Noi". Sostegno socio e psicopedagogico rivolto alle famiglie, agli studenti e al personale scolastico

di Matteo Bandiera



ciologa, psicopedagogista e insegnante, oggi in pensione, ma da tanti anni al Grassi.

"Lo Sportello – dichiara la Sorce – accoglierà le richieste delle famiglie e degli insegnanti, in particolare, per il supporto nella ricerca di strategie per il miglioramento delle proprie competenze relazionali e comunicative; per

ste di aiuto che arrivano da chi sta attraversando un momento di disagio e di fragilità. È stato fondamentale per l'associazione affidarsi all'esperienza e alle competenze della dott.ssa Antonella Gamorra Bulla – sottolinea Taurino – che nel corso della sua carriera scolastica è stata sempre in prima linea a fianco delle

la sede centrale dell'Istituto G.B. Grassi in via del Serbatoio 32 e il venerdì nel Plesso di via Copenaghen 2, dalle 11.00 alle 13.00.

Il servizio sarà attivo fino al prossimo 29 giugno ed è accessibile solo su appuntamento. Info e prenotazioni: tel. 06-6520591, segreteria@ionoi.org.

Campione d'Europa

“Insieme al vicesindaco Ezio Di Genesio Pagliuca abbiamo festeggiato il nuovo campione europeo di Muay Thai, il giovanissimo Alessio Ancinelli, eccellenza sportiva del nostro territorio”. La soddisfazione è dell'assessore comunale allo Sport, Paolo Calicchio. “La proclamazione del campione – sottolinea Calicchio – è avvenuta nel contesto della prima iniziativa sportiva dedicata al Muay Thai proposta in Europa dopo i periodi più critici della pandemia, e realizzata grazie alla

caparbità e alla volontà dell'A.s.d. Team Rocchi alla fine di gennaio”.

Il maestro Enrico Rocchi, in collaborazione con Never Give Up Team, ha infatti organizzato l'evento sportivo 'Top Level Fighters Muay Thai', nel quale si sono

sfidati i migliori atleti del panorama nazionale e internazionale di arti marziali in avvincenti performance, alla conquista dei titoli italiani ed europei.

“Le arti marziali – spiega l'assessore – e in particolare la Muay Thai, assolvono un'importante funzione sociale, oltre che sportiva, mediante la professionalità e la capacità di atleti e tecnici, si raggiungono importanti risultati sia a livello agonistico che nel contenimento dell'aggressività, svolgendo un essenziale compito di aggregazione sociale”.



Alessio Ancinelli ha sbaragliato la concorrenza nel Muay Thai al Top Level Fighters organizzato dal maestro Enrico Rocchi, in collaborazione con Never Give Up Team

di Paolo Emilio

Il Trofeo Porti Imperiali

La regata si svolgerà dal 25 al 27 marzo, organizzata dal Circolo Velico Fiumicino, è valida per qualificazione al Campionato Italiano Assoluto d'altura 2022

di Aldo Ferretti

Il Campionato Invernale di Roma volge ormai al termine e ci apprestiamo a entrare nel vivo della stagione sportiva 2022. Dopo due anni di incertezze, le regate del Circolo Velico Fiumicino riprendono come da abitudine pre-pandemia, con il Trofeo

Porti Imperiali-Memorial Emanuela Paola Re dal 25 al 27 marzo.

La regata, organizzata con la collaborazione della FIV, dell'Unione vela d'altura e del Comune di Fiumicino è valida come qualificazione per la partecipazione al Campionato Italiano

Assoluto d'altura 2022, si svolge nel tratto di mare antistante le località di Fiumicino e Ostia con cinque prove in programma da disputarsi nelle giornate di sabato e domenica.

Lo spettacolo di imbarcazioni in acqua sarà il miglior modo per ricordare Emanuela Paola Re, amica del Circolo Velico Fiumicino e di molti armatori, che con grande professionalità ha contribuito a sviluppare l'attività della vela d'altura nel Lazio e in molte località della nostra Penisola. Le iscrizioni andranno effettuate entro il 16 marzo. Info: www.cvfiumicino.it

la **FATBIKE** elettrica
sbarca a Fiumicino



MOTOBIKE

Fiumicino - Via della Foce Micina, 66 (La via del mercato del Sabato)
Tel. 06.65048456 / 06.6506364 - motobike3@virgilio.it

Moto, scooter, ricambi, biciclette, tricicli, tandem, biciclette elettriche,
rishò, caschi, accessori, riparazioni.



Califano, Next generation Lazio

Nel corso della presentazione del “Next Generation Lazio”, e le occasioni in esso contenute per imprese e territori, avvenuta lo scorso martedì 8 febbraio al Salsedine di Fiumicino la consigliera regionale Michela

Califano. Dopo due anni terribili grazie ai vaccini, ai fondi del Pnrr e al Next Generation Lazio abbiamo finalmente l'opportunità di tornare a vivere e voltare, sempre con occhio vigile, pagina.

è eletto all'unanimità nuovo segretario dell'Unione Comunale del Partito Democratico di Fiumicino al posto di Luigi Giordano.

“Lo abbiamo fatto – dice il vicesindaco Ezio Di Genesio Pagliuca – nel sol-

Per la consigliera regionale si va verso una seconda candidatura alla Regione, Giampaolo Nardozi nuovo segretario dell'Unione Comunale del Pd di Fiumicino

di Aldo Ferretti



Califano ha di fatto annunciato la sua ricandidatura alle elezioni regionali.

Alla serata hanno preso parte il presidente di Anci Lazio Riccardo Varone, il vicesindaco della Città Metropolitana Roma Capitale Pierluigi Sanna, il senatore Bruno Astorre, il vicepresidente della Regione Lazio e assessore al Bilancio e Patrimonio Daniele Leodori e il vicesindaco del Comune di Fiumicino Ezio Di Genesio Pagliuca.

“Grazie a tutti gli amici – dice Michela Califano – che ci hanno fatto l'onore della loro presenza cogliendo lo spiri-

C'è un nuovo capitolo della nostra vita da scrivere. Attraverso il Next Generation Lazio, documento programmatico della Regione Lazio, riusciremo a trasformare i nostri splendidi Comuni, a finanziare strutture sanitarie, scuole, impianti sportivi. Ristrutturare piazze e centri storici. Abbiamo l'opportunità di cambiare il volto del Lazio. Renderlo ancora più bello e a misura di tutti noi cittadini. Un territorio sempre più ricco e attrattivo dal punto di vista turistico. Riusciremo a creare nuovi posti di lavoro, dare respiro alle aziende in crisi. Lo voglio ripetere: grazie ai vaccini e alla scienza oggi stiamo vincendo la battaglia sanitaria contro il Covid 19. Grazie al 'Next Generation Lazio' vinceremo anche quella economica”.

Nel frattempo il consigliere comunale Giampaolo Nardozi nel corso dell'assemblea di sabato 5 febbraio è stato

co di uno spirito di unità che ha mosso le nostre coscienze, individuando una personalità rappresentativa e capace di interpretare e sintetizzare le istanze di tutti. Da qui si riparte, con l'obiettivo di allargare il campo e condividere un percorso comune insieme alla coalizione. Siamo una squadra, ragioneremo in grande perché crediamo in un ulteriore sviluppo per Fiumicino, per il nostro territorio. Siamo e vogliamo essere ancora gli artefici di questo grande rinnovamento che ci vede protagonisti dal 2013. Faremo tesoro dell'esperienza acquisita in questi anni, consapevoli di poter camminare sulle nostre gambe. Con determinazione, tanta voglia e rinnovato entusiasmo guardiamo fiduciosi verso il futuro. Insieme siamo e saremo ancora più forti! Buon lavoro Giampaolo, ai segretari dei circoli e a tutti noi”.

Singita

miracle beach

E poi vorrei vedere il mare...



Lega in frantumi

Si gretola la Lega di Fiumicino. Tutto è iniziato con l'annuncio del senatore William De Vecchis e il suo passaggio a Italexit: "Il rispetto per i miei elettori – ha detto De Vecchis – e per il mio mandato hanno portato a questa decisione. Ho combattuto per rappresentare in aula il sovranismo che l'Italia merita, ho combattuto contro l'immigrazione incontrollata, ho combattuto per le libertà individuali. Ritengo di non poter ignorare la fiducia dei miei elettori e quindi non posso e non voglio tradire il progetto originale con il quale

soggettando i poteri politici ai poteri economici. Sposo quindi una battaglia di valori e sono convinto che insieme al senatore Gianluigi Paragone posso sostenere e far parte di una valida opposizione al governo Draghi. Lo devo ai miei elettori e alla democrazia".

A seguirlo in questa nuova esperienza, dopo qualche giorno dall'annuncio, è stato il consigliere comunale Vincenzo D'Intino; anche lui ha reso noto il suo passaggio a Italexit in una conferenza stampa al Senato alla presenza dei senatori De Vecchis e

Fiumicino, di cui facevano parte i consiglieri comunali Federica Poggio e Giuseppe Picciano – non ci lascia altra via che andarcene in massa. Evidentemente al lavoro fatto per radicare il partito sul territorio e alle competenze i vertici regionali hanno preferito un insulso servilismo. Se questa è la strada che vogliono intraprendere in bocca al lupo".

"Questa decisione – aggiunge Federica Poggio – vale la pena precisarlo a chiare lettere, mina la compattezza del centrodestra a Fiumicino e rischia di creare una pensante e insa-

Il senatore De Vecchis passa a Italexit di Paragone, seguito da D'Intino. Commissariato il direttivo di Fiumicino e fuga di massa dal partito, da rifondare in vista delle elezioni

di Paolo Emilio

ho iniziato questo mandato, né tanto meno posso continuare a tollerare ministri come Speranza. La mia storia politica è, e sempre sarà, antitetica alla sinistra e non complice. Non faccio una scelta di opportunismo personale e nemmeno una scelta comoda. Lascio un partito al quale devo molto, ma voglio avere il coraggio di ripartire da zero, in un progetto nuovo che mi permetterà di guardare negli occhi ognuno dei miei elettori, con la consapevolezza di essermi sempre orgogliosamente comportato come loro rappresentante. In questo periodo, il vero patriottismo sta nell'andare contro il pensiero unico che pervade ogni forma di comunicazione e quindi: stop all'accanimento terapeutico e all'allarmismo sul Covid-19, stop al caro bollette, ma soprattutto stop al sistema bancario che ha invertito il processo democratico as-



Paragone.

Lo strappo decisivo è arrivato con la decisione della Lega Lazio di commissariare il direttivo di Fiumicino. "La decisione di commissariare il partito – ha fatto sapere con una nota l'ormai ex direttivo della Lega di

nabile spaccatura in vista delle elezioni del giugno 2023. Se questa è la Lega che vogliono, se la prendano pure. Il nostro percorso ce l'abbiamo bene in mente". Ora a guidare il partito a Fiumicino la Lega Lazio ha nominato il commissario Monica Picca.



Mario Baccini nel mirino del boss

“**H**o appreso la notizia dalla stampa con viva preoccupazione. Sapere di essere oggetto di attenzioni nefaste da parte della mafia, non è certo piacevole. Ma, detto questo, la cosa che mi rallegra è che questi signori ritengono che io sia stato un ostacolo alle loro attività illecite”. Mario Baccini era finito nel mirino del boss mafioso Giuseppe Guttadauro, un personaggio noto alle forze dell’ordine.

“Ci sono delle indagini in corso – spiega Baccini – non ho la più pallida idea perché sia finito nelle mire di questo gruppo criminale. È evidente, ad ogni modo, che ero un ostacolo alle loro attività. Nella mia vita politica ho detto tanti no su questioni poco chiare e non in linea con le leggi e una corretta amministrazione. La mia attività è sempre stata intransigente in questo senso”.

Da quanto emerso dall’inchiesta, il progetto di una spedizione punitiva nei confronti di Mario Baccini sarebbe scattato se vi fossero stati impedimenti alla risoluzione di un contenzioso da 16 milioni di euro. Guttadauro sarebbe stato infatti ingaggiato da una facoltosa signora romana che vantava un credito con una filiale bancaria.

La solidarietà nei confronti dell’ex ministro è stata bipartisan: “Voglio esprimere al consigliere Baccini la mia solidarietà per le gravissime e violente parole rivoltegli dal boss Guttadauro – ha detto il sindaco Esterino Montino – colgo l’occasione per ribadire la nostra ferma condanna e il nostro impegno contro la malavita organizzata, ovunque essa si insinui o tenti di insinuarsi, a partire dal nostro territorio”.

“A Mario Baccini va tutto il nostro so-

stegno e la nostra solidarietà – si legge in una nota dell’ormai ex direttivo della Lega Fiumicino – per le gravi intimidazione di cui, senza il pronto intervento dei carabinieri che ringraziamo per lo straordinario e silenzioso lavoro quotidianamente svolto, sarebbe stato vittima. All’ex ministro e nostro collega in Consiglio comunale va la nostra stima per quanto sta emergendo. La lotta all’illegalità è e rimane una priorità per tutta la coalizioni di centrodestra”.

“Il Polo dei Moderati esprime la propria solidarietà al leader del centrodestra di Fiumicino Mario Baccini – aggiungono gli esponenti del gruppo

sua onestà, tanto da aver già proposto la sua candidatura alla guida della città di Fiumicino. Questa è una ulteriore conferma di avere ben riposto la nostra fiducia sulla sua persona, per aprire una nuova e più

L’inchiesta dei Carabinieri rivela una possibile spedizione punitiva da parte del mafioso Giuseppe Guttadauro incaricato del recupero di un credito vantato da una signora con una filiale romana

di Fabio Leonardi



– le cronache ci informano di minacce gravi proferite da un presunto mafioso, nei confronti del presidente, il quale, da quanto si capisce, avrebbe ostacolato l’espletamento di pratiche non propriamente lecite. Non avevamo alcun dubbio sullo spessore etico-morale, nonché sulla

proficua stagione amministrativa a Fiumicino. Esprimiamo la nostra solidarietà e ci auguriamo che le Autorità competenti provvedano alla sua tutela, affinché possa senza alcun impedimento svolgere a pieno le proprie attività politiche-amministrative a favore della collettività”.



Io, Nicol, faccio tanti auguri alla mia sorellina **Isabel** che il 9 marzo compie 3 anni. Auguri anche dai genitori Giulia ed Enzo, dai nonni, dalle zie e dai cugini.



Il 6 marzo si festeggiano i tuoi meravigliosi 18 anni. Tantissimi auguri **Giada** con l'augurio che la vita ti sorrida sempre... zia Alessandra e tutta la famiglia.

Auguri di cuore a **Elisa** Parotto che il 23 marzo spegnerà le candeline sulla torta. Buon compleanno dagli amici e dalla nostra redazione.



Al mitico **Alvaro**, con immenso affetto, auguri di buon compleanno che festeggerai il 16 marzo. Ti vogliamo bene. La tua famiglia.



Tanti auguri a **Vanni** per il suo probabile compleanno del 23 marzo. Un abbraccio da tutti gli amici e da tutte le persone che sono vittime felici dei suoi terribili allenamenti.

Tanti auguri **Federico** per i tuoi 14 anni che festeggerai con tutta la famiglia il 20 marzo. Un speciale abbraccio dal tuo fratellino Daniele.



L'artista **Mauro** Baldino, ex custode della Necropoli di Porto, festeggerà il suo compleanno il 27 marzo. Tanti auguri!

A **Mary** tanti cari auguri per il suo compleanno il 26 marzo da parte degli amici di Fiumicino.

Il 18 marzo grande festa per il compleanno di **Eleonora** Del Vecchio. Augurissimi dagli amici di Fiumicino.



Persone oltre le cose

Via Coccia di Morto, 223 - Focene - tel. 06 65083107 orario 8:30 - 20:30 (7giorni su 7)

V.le della Pineta - Fregene - tel. 06 61968339 orario 8:30 - 20:30 (7giorni su 7)

V.le Castel S.Giorgio, 215 - Maccarese - tel. 06 6678400

orario 8:30 - 20:30 - domenica e festivi 8:30 - 14:00

PARCHEGGIO - LOCALE CLIMATIZZATO - PAGOBANCOMAT - CARTE DI CREDITO



CLINICA ODONTOIATRICA

M O D E L D E N T

DIRETTORE SANITARIO PIERO GIORDANO

Implantologia digitale

IMPIANTO DENTALE

impianto singolo
completo di corona in zirconio

€ 1.145

Zero anticipo - rate fino a 60 mesi da € 23,63



Chirurgia computer guidata

ARCATA COMPLETA 12 DENTI FISSI

a carico immediato su 4-6 impianti
in 4 ore in una seduta
attraverso l'implantologia guidata,
senza tagli e punti di sutura*

€ 3.900

Zero anticipo - rate fino a 60 mesi da € 80,50

*in tutti i casi in cui osso e gengiva lo permettano



VIA DEL CANALE 50/A
FIUMICINO

06.4549.4891 - 388.5677.276

Il Moro, una gran meraviglia

Nato nel 1950 è arrivato alla terza generazione con Stefania e Simone. Un locale bello, accogliente, luminoso, con veranda panoramica sulla scogliera. Una cucina di mare e non solo sorprendente per qualità, offerta e prezzi. Tutto da scoprire anche per i residenti del litorale

di Matteo Bandiera

La sorpresa è notevole. Quando lasciata l'auto al parcheggio, tra stradine e case anonime, si entra all'interno si viene subito pervasi da un senso di meraviglia. Un locale bello, moderno, pieno di luce, arredato con gusto, tavoli distanziati, sedie comode e una veranda sul mare da sogno. Il Moro ti conquista subito, senza nemmeno aver bisogno di assaggiare un piatto. Accogliente, come lo sono i suoi gestori, Simone e Stefa-

nia, marito e moglie, terza generazione di ristoratori. Una storia bella quella della famiglia Tucciarone e importante, visto che ha superato da poco la boa dei 70 anni, un traguardo che poche famiglie di imprenditori possono vantare oggi a Fiumicino. Dice un vecchio proverbio: "La prima generazione crea, la seconda, se è brava, conserva, la terza distrugge". Fa eccezione e alla grande Il Moro, un ristorante al top della sua evoluzione, tut-



to da scoprire, anche per i residenti del litorale. Diceva sempre Remo, il papà di Stefania scomparso lo scorso agosto: "Al ristorante più gli dai, più lui ti dà". Una regola d'oro, seguita tutti i giorni dai gestori, come si vede dalla cura dei dettagli e da piccoli particolari in grado di fare la differenza. Un locale sempre in movimento dove ogni tanto si cambia qualcosa, lampadari, bicchieri, sedie, molto scenografico anche l'acquario tropicale all'ingresso, la passione di Simone. Tutto inizia con Angelo Tucciarone, "il Moro", come veniva chiamato per il colore della sua pelle bruciata dal sole. Come tanti pescatori arriva da Minturno, si stabilisce a Fiumicino e



si dedica alla cattura, con piccole reti e nasse, di crostacei, seppie, mazzancolle. Angelo è intraprendente e dopo la guerra apre un piccolo chiosco dove vende il pescato freschissimo mentre la moglie, Maria Ciaraldi, comincia a fare qualche spaghetti per i turisti che vengono al mare nel fine settimana. È l'inizio dell'avventura e la prima concessione sarà intestata proprio a Maria. Dalla loro unione arrivano cinque figli, due femmine e tre maschi, dopo aver fatto la loro parte aiutando mamma e papà al chiosco, ciascuno prende la sua stra-

te i grandi spazi è stata fatta la scelta di limitare i posti a tavola: "Prima per il Covid ma poi come filosofia di accoglienza, abbiamo deciso di ridurre il numero - spiega Simone - cento persone all'interno e sessanta nella veranda coperta. Posti distanziati, maggiore privacy, ma soprattutto la possibilità di seguire meglio la clientela curando ogni piatto".

La qualità invece della quantità, una scelta precisa. Non l'unica, perché Il Moro è in continua evoluzione, specie nell'offerta del menù delle pietanze e della carta dei vini, visto che

esclusivamente ai crudi di pesce e al sushi, preparato al momento con personale specializzato che ha seguito corsi fatti dai migliori professionisti del settore e un menù dedicato realizzato in collaborazione con la chef michelle Rocha. I prodotti acquistati sono i migliori in circolazione, se l'Asta del pesce locale è un punto di riferimento, non mancano eccellenze e specialità provenienti dal resto d'Italia e dal Mediterraneo.

La scelta dei piatti è veramente molto ampia: "Abbiamo tutti i classici - spiega Simone - primi tradizionali,



da. Uno, però, rimane, è Remo che prende il timone e inizia ad ampliare il chiosco, con lui arriva il vero ristorante aperto nel 1950. Una struttura che, con continui miglioramenti, arriva fino al 2003 quando, un incendio causato da un cortocircuito, la distrugge completamente mentre i Tuciarone sono in ferie. Altri forse avrebbero rinunciato, ma non Remo e la sua famiglia, che ripartono da capo a testa bassa e piano piano "con la fiducia delle persone con cui lavorava papà - racconta Stefania - dalle macerie siamo riusciti a ripartire. Poi nel 2010 abbiamo rilevato l'attività io e mio marito, Simone Maggi".

Oggi il locale si sviluppa su 300 mq, tre cucine spaziali piene di macchinari di ultima generazione. E nonostan-

Simone è un sommelier. "Abbiamo investito tanto nella formazione e nella qualità - spiegano insieme Stefania e Simone - inserito nello staff chef e personale giovane con voglia di creare, crescere e realizzarsi. Acquistato macchinari moderni con cotture a bassa temperatura e sottovuoto, abbattitori speciali ad altissima potenza. Facciamo noi il pane ogni giorno, anche alla curcuma, alle noci, alle olive, allo zafferano, servito sempre tiepido a tavola. Persino la pasta è fatta in casa, tonnellari, fettucine, paccheri rigati e tanto altro, utilizzando solo le migliori farine come quella del Senatore Cappelli".

Nel 2020, dopo il primo lockdown, è stata realizzata un'altra cucina climatizzata vicina alla veranda, dedicata

come lo spaghetti alle vongole, il risotto alla crema di scampi, il risotto alla pescatora, ma tante innovazioni tipo la "cacio e pepe con il battuto di gamberi rossi", un piatto che sta andando tantissimo. Così come i "ravioli ai crostacei con scampi al profumo di agrumi", altra gran bella preparazione. Cambiamo settimanalmente il menù, in relazione a quello che offrono il mare e l'orto, se troviamo i ricci di mare serviamo la loro polpa con i tagliolini fatti in casa al nero di seppia e straciatella. Oppure con le ombre appena pescate le tagliatelle di grano saraceno con datterini e spinacino".

Il Moro è sì un ristorante di pesce ma non lascia indietro nessuno: amatriciana, carbonara, pasta pomodoro e



basilico o cotolette per i bambini, non mancano mai.

Tra i secondi spettacolari per fragranza e leggerezza la frittura di paranza con i gamberi rosa locali e la grigliata

mista. “E grazie alla bassa temperatura stiamo sperimentando tranci di salmone con verdure grigliate, oppure la coda di rospo alla cacciatora – aggiunge Stefania – su ordinazione di

almeno due giorni prima prepariamo anche la zuppa di pesce sempre con pescato rigorosamente locale”.

Spettacolari anche i dolci, grazie alla pasticceria interna: tiramisù in vari gusti, il classico ma anche alla nutella, alle fragole e all'amaretto, zuppe inglese, tradizionali fatte al bicchiere, torta della nonna e tante altre varie monoporzioni. E da una pasticceria artigianale di Napoli arrivano specialità tre volte alla settimana, dolci ricotta e pera, babà, pastiera, profiterol. E se ci fosse ancora spazio alla fine del pasto, da provare anche la pasticceria secca di Rossella, che prepara anche il pane, con tozzetti, ciambelline al vino, biscotti offerti in abbinamento a passiti scelti da Simone. Il regista della carta dei vini, accurata come poche, grande scelta con almeno 60 etichette tra fermi e bollicine, acquistate direttamente dalle aziende produttrici. “Mi piace cercare produttori di qualità in giro per l'Italia – racconta Simone – ho fatto un accordo con la Nestore Bosco, una ditta di Pescara, per un ottimo Pecorino. Lo proponiamo come vino della casa a 8 euro a bottiglia da 750 cl, i margini di guadagno sono minimi ma ci aiuta a non far salire il conto. Tra antipasti, primi, secondi, bisogna impegnarsi per trovare nel menù un piatto sopra i 16 euro, per una spesa finale che non supera mai i 50 euro a persona, bevande comprese, prendendo anche più portate. “Quello che papà ci ha sempre insegnato è cercare di avere il miglior rapporto qualità/prezzo”, precisa Stefania.

Tradizione e innovazione, senza strappi, forse è proprio questo che ha permesso a Il Moro di attraversare decenni non semplici arrivando in ottima forma ai giorni nostri. Merita una visita, specie se non lo si conosce, sarà difficile dopo non tornare a trovare Stefania e Simone.

Aperto a pranzo e a cena, via dei Lucchi 20 - Fiumicino, giorno di chiusura il lunedì, per prenotazioni: tel. 06-6505645 – 06-6507255, www.ristoranteilmoro.eu.

Bastianelli 1929, il ritorno

Lo storico locale ha riaperto i battenti grazie a Vincenzo Azzarone, chef e imprenditore. Qualità, ottima cucina, tra tradizione e innovazione, a prezzi contenuti

di Matteo Bandiera



Il rischio di perderlo c'era, così come è successo per tanti altri locali storici di Fiumicino. Ma invece Bastianelli 1929 ora è tornato, rilevato dall'imprenditore Vincenzo Azzarone che ha deciso di scommettere su questa istituzione: "Riteniamo che sia un patrimonio di Fiumicino ed è doveroso rispettare la tradizione – spiega – quello che vorrei fare è riportarlo agli antichi albori".

Vincenzo Azzarone conosce bene il settore, è uno chef nato in una famiglia di ristoratori, con i fratelli ha fondato "Le voilà banqueting", azienda di catering che opera su Roma con grandi clienti,

con ricevimenti a Palazzo Chigi, Villa Madama, Ministero degli Affari Esteri e grandi personaggi. Persino il papa, prima Benedetto XVI e ora Bergoglio (nella foto con Vincenzo), sia per le cene private che in quelle ufficiali nell'aula Paolo VI, hanno fatto ricorso al loro servizio. "Ho rappresentato più volte l'Italia alle settimane della Cucina italiana all'estero sia a Panama nel 2019 che in Lussemburgo nel 2021 presso l'Ambasciata Italiana", racconta Vincenzo. Che uscito dalla società di famiglia ha puntato sul ristorante in via della Torre Clementina insieme alla moglie Mariangela. "Abito a Ponte Galeria e cercavo un locale sul litorale – spiega – questo aveva tutti i requisiti giusti. Riportare Bastianelli 1929 al lustro di una volta, più che una scommessa è per me una scelta di vita fatta con tanta voglia di riuscire".

Dopo un restyling eseguito senza stravolgere il lo-

cale, dall'8 dicembre ha riaperto i battenti. Ancora in sordina, anche per il ritorno del Covid, ma per la primavera c'è il desiderio di riaccendere a pieno regime i motori. Si punta molto sulla qualità dei prodotti, sono stati tolti dei coperti dalla sala interna, ora ci sono 38 posti, altri 25 all'esterno. "Con alcuni piatti ho voluto ricordare le radici – aggiunge Azzarone – uno si chiama 'Omaggio al fondatore', secondo in crosta di pane con filetti di spigola e frutti di mare, una preparazione molto classica. La mia cucina di mare si potrebbe definire un 'classico rivisitato'. Tra gli antipasti prediligono i crudi pescati a Fiumicino, come i gamberi locali. Ho origini pugliesi, quindi mi piacciono le contaminazioni, verdure e pesce, come i gamberi al melograno e curcuma, risotto cacio pepe e cozze, raviolo di burrata, cime di rapa, gamberi e taralli. Facciamo molta attenzione alla stagionalità, ora stiamo lavorando dei tonnetti con zucca, rosmarino e vino rosso a tartare. Cerco anche pescato particolare, come la tartare di cefalo con sedano rapa e mandarino". Curata la carta dei vini con ricarichi contenuti e grande scelta di dolci, dal tiramisù con croccante al caffè, cheesecake, crostatine di crema pasticcera e mele caramellate.

"Dobbiamo sfatare un mito che questo locale dai tempi di Augusto si portava dietro – precisa Azzarone – che da Bastianelli 1929 si paghi tanto. I nostri prezzi sono contenuti, abbiamo degli antipasti di crudi a partire da 14 euro e primi allo stesso prezzo". Bastianelli 1929, via della Torre Clementina 88, www.ristorantebastianelli.com, tel. 06-5781491, chiuso il lunedì.



Donazioni solidali

Farmacisti in Aiuto: "Grazie alla Banca di Credito Cooperativo Agenzia 48 di Maccarese possiamo continuare ad aiutare il territorio"

di Clarissa Montagna

Donare solidarietà resta il gesto più generoso che si possa fare. È infatti grazie al sostegno delle tante persone che ci sostengono, se possiamo aiutare concretamente chi ha bisogno. "L'agenzia 48 di Maccarese della Banca di Credito Cooperativo, ad esempio, attraverso il

suo direttore, il dott. Vincenzo Morgante – spiega Tullio Dariol, presidente di Farmacisti in Aiuto – da anni dona un contributo economico a Farmacisti in Aiuto, che viene poi utilizzato per finanziare i nostri progetti come il Fondo di solidarietà, attraverso il quale stiamo aiutando molte persone sul territorio del nostro Comune, tra cui la ragazza di Fregene affetta da SMA1 e Daniele, un giovane padre di quattro figli, in grande difficoltà a causa di un brutto infortunio che gli impedisce di svolgere lavori pesanti. Le donazioni che riceviamo servono ad ampliare le risorse che possiamo mettere a disposizione delle sempre più numerose famiglie che riusciamo ad aiutare. Ringraziamo, quindi, di cuore la Banca di Credito Cooperativo e il suo direttore Vincenzo Morgante – conclude il presidente – per il sostegno che cercano di non farci mai mancare. È molto bello constatare che sul territorio c'è sempre qualcuno, aziende o singoli cittadini, che hanno voglia di aiutare chi è meno fortunato. Solo così possiamo donare una speranza a chi versa in condizioni di difficoltà: tendendo la mano a chi ne ha veramente bisogno".

Farmacisti in Aiuto ricorda che tutte le donazioni, anche piccole, che vengono fatte possono essere detratte o dedotte dalla dichiarazione dei redditi, ottenendo così un risparmio fiscale che riduce notevolmente l'importo donato.

Per avere ulteriori informazioni, contribuire o sostenere in altro modo i progetti, visitare il sito www.farmacistiinaiuto.org, la pagina Facebook [FarmacistiinaiutoOnlus](https://www.facebook.com/farmacistiinaiutoOnlus), email segreteria@farmacistiinaiuto.org, contattare la segreteria al 346-4360567.



PASCUCCI
al PORTICCIOLO

Il mare, un'esperienza per il palato.



Fiumicino, via Fiumara 2 | pascuccialporticciolo.com

Un avvocato per corriere

Ugo Bruno Gambardella residente a Fiumicino, laurea in Giurisprudenza, esperto in commercio internazionale. Al rientro in Italia trova un muro e alla fine un lavoro nelle spedizioni per Amazon: "Ma non smetto di sperare in un'altra occasione"

di Francesco Camillo

Si vede che sotto l'abito c'è una mente acuta e curiosa. È l'unico tra i corrieri che consegnano i pacchi a salire sulla scala e a entrare in redazione. Suona il campanello, consegna in mano e sorriso ammaliante: "Posso avere una copia del giornale?". Ugo Bruno Gambardella si distingue dalla massa, naturalmente e senza forzature. Molti tra Fiumicino, Fregene, Maccarese, Focene lo conoscono come il "corriere di Amazon". Un termine che stride con il suo curriculum, ma che fotografa la sua capacità nel sapersi adattare e reinventare in un mondo lavorativo sempre più rarefatto e complesso, da tanti punti di vista.

"Sul territorio di Fregene – racconta Gambardella, residente a Fiumicino – ho effettuato consegne per tre anni, mentre adesso il mio raggio d'azione si è spostato nel quadrante di Parco Leonardo e Le Vignole. Facendo questo mestiere, per il quale ho fatto nuovamente appello al mio spirito di adattamento, con il tempo sono riuscito a creare un rapporto di stima con tantissime persone".

Prima di entrare a far parte, nel 2017, della H&F Spa, società di spedizioni che lavora per Amazon, Ugo è stato avvocato anche in ruoli di rilievo nel campo del commercio internazionale di generi agroalimentari in Usa, Cana-

da, Nord Europa e Cina.

"Il mio ultimo lavoro in Cina a Shanghai – racconta – è stato quello di seguire, per conto del presidente della società Zhejiang Pingroup Import &



Export Co, lo sviluppo di un progetto imprenditoriale teso all'importazione in Cina del latte a lunga conservazione della Granarolo Spa a marchio Centrale del latte di Milano. Per la realizzazione di questo progetto ho gestito un team di 40 persone, interfacciandomi con varie autorità e imprenditori cinesi. Una volta terminato

il contratto a progetto, nel 2016 sono rientrato in Italia, dove però non ho potuto proseguire la mia carriera di avvocato, visto che dalla Cina non sono riuscito a effettuare i corsi di aggiornamento obbligatori. Nel frattempo si era conclusa anche la mia esperienza con l'ambasciata italiana di Tallin, in Estonia, dove ero stato accreditato come avvocato e dove ho gestito controversie legali e commerciali tra piccole e medie imprese italiane ed estoni".

E così si è conclusa per Ugo Bruno Gambardella la professione di avvocato, iniziata nel 2000 con la laurea in Giurisprudenza alla "Sapienza" di Roma, seguita dal praticantato e dall'abilitazione.

"La laurea – aggiunge – è stata un'altra mia sfida. L'ho iniziata a 30 anni quando alle spalle avevo già esperienze lavorative importanti".

Tra le quali spicca, tra il 1988 e il 1991, l'incarico alla Presidenza del Consiglio dei Ministri negli uffici del Servizio per le Informazioni e Sicurezza Democratica, il Sisde. A seguito di addestramento specifico, Ugo Bruno ha svolto attività di prevenzione contro il terrorismo arabo presso l'aeroporto Leonardo da Vinci di Roma. Successivamente ha lavorato nella sede del Sisde a Roma, stando a stretto contatto con la segreteria del Prefetto direttore dei servizi segreti.

"Di strada ne ho fatta molta – dice – e non mi riferisco a quella che faccio ogni giorno per consegnare i pacchi. Per questo, semmai ci fosse bisogno di me, sono pronto a stare al fianco di un imprenditore, un amministratore o un esponente politico, anche locale, per trasmettere tutto il mio bagaglio di informazioni, competenza ed esperienza".

L'esempio del sesterzio di Traiano

Dall'operazione di crowdfunding che ha portato la rara moneta a Fiumicino, agli Stati Generali della Numismatica del 17 febbraio scorso

di Fernanda De Nitto

Gli Stati Generali della Numismatica, organizzati su iniziativa del senatore Bruno Astorre, hanno rappresentato una grande occasione di incontro e confronto tra le varie realtà accademiche, professionistiche, giuridiche, impegnate nello studio scientifico della moneta e della sua storia. Obiettivo del convegno, tenutosi il 17 febbraio presso il Palazzo della Minerva di Roma, è stato quello di far dialogare il pubblico e il privato per la valorizzazione dei beni numismatici, nell'ambito della tutela e promozione del patrimonio storico, artistico e culturale. L'iniziativa è stata organizzata in occasione del centenario della morte del senatore Nicolò Papadopoli Aldobrandini, collezionista e studioso numismatico. Nel contesto dell'evento si sono susseguiti interventi molto interessanti, sia da un punto di vista tecnico che legislativo, relativamente alla necessità di accordo tra la parte pubblica e quella privata nella valorizzazione e promozione, in particolare, dei beni numismatici. Esempio carismatico di tale connubio tra la parte privata e quella pubblica è stata l'operazione crowdfunding promossa dall'assessore alla Scuola del Comune di Fiumicino Paolo Calicchio, studioso di storia, archeologia e numismatica, per il ritorno a casa del prezioso e raro sesterzio raffigurante l'imperatore Traiano e il bacinio esagonale del porto.

Paolo Calicchio è stato latore della prima esperienza mirante alla costruzio-

ne di una comunità incentrata su un obiettivo storico, culturale e archeologico, rappresentato, in questo caso, dalla rara moneta. Infatti, grazie al coinvolgimento della Pro Loco di Fiumicino e di altre associazioni culturali e di imprenditori locali, riunitisi in un comitato, si è avviata questa operazione di solidarietà culturale e impegno collettivo, gestito totalmente da privati. Aiutati dalla casa d'aste Nac, Numismatica Ars Classica, che ha compreso l'importante valore archeologico e storico, ma anche civico e identitario, la moneta è stata ritirata dall'incanto.

A seguito, per avviare una raccolta fondi per l'acquisto del sesterzio, catalogato dal Voytech in soli diciassette esemplari al mondo, Calicchio con il Comitato promotore, ha avviato l'operazione crowdfunding, quale finanziamento collettivo. Mediante una serie di iniziative ed eventi nati per sensibilizzare i cittadini, le aziende, gli studenti, imprenditori e artisti, si è promosso questo impegno collettivo avente un'importante matrice simbolica e in parte anche filosofica, costituita dall'idea di un popolo che desidera riappropriarsi delle sue radici storiche.

Tra le iniziative promosse e organizzate si ricorda il "Carnevale di Traiano", una manifestazione dedicata alle scuole per la scoperta degli antichi costumi indossati dai romani o le diverse cene organizzate grazie alla collaborazione di alcuni chef del territorio, con rivisitazioni dei menù tipici del tempo, realizzati

secondo il ricettario di Apicio. Si è anche festeggiato, con tutti gli studenti del territorio, il compleanno dell'imperatore presso piazza Giovan Battista Grassi e istituito il primo concorso di pittura estemporanea "Fiumicino Porto Imperiale".

Tutte queste iniziative e altre hanno permesso di raccogliere la cifra utile per il pagamento della prima tranche della moneta, di un'operazione che ha raggiunto gli oltre 30mila euro e il conseguente arrivo sul territorio del sesterzio. Grazie alla caparbità e alla lungimiranza di Calicchio e del comitato promotore ad aprile 2018, infatti, la moneta è ritornata nel suo luogo simbolico d'origine, per essere ammirata da tutti coloro, che, nelle forme e nei modi più disparati, hanno collaborato alla raccolta fondi. Si è riportato il sesterzio dove esso era nato, cioè presso il bacinio esagonale del porto. Nel contesto la moneta ha assunto, concettualmente, una nuova forma di propaganda. Oggi, a testimonianza di quanto la parte pubblica possa collaborare fattivamente con il privato, grazie alla perspicacia dell'attuale direttore del Parco Archeologico di Ostia Antica, Alessandro D'Alessio, il sesterzio è ospitato presso il Museo delle Navi, recentemente restituito al pubblico, nei pressi dell'aeroporto di Fiumicino.

Nelle mire filantropiche dell'assessore Calicchio vi è adesso una nuova operazione collettiva di crowdfunding che punta a reperire fondi per il sesterzio gemello, raffigurante Nerone e il porto di Roma. Grazie alla moneta di Traiano oggi Fiumicino riconosce nell'imperatore, abile amministratore, costruttore di opere pubbliche, saggio politico e temuto generale, il protagonista fondatore della città.

L'altruismo di Agricola Silvestri

Un premio alla solidarietà per Rinaldo Silvestri, sempre in prima linea quando si tratta di fare donazioni in favore delle famiglie in difficoltà

di Chiara Russo

La solidarietà va sempre raccontata e, perché no, anche premiata. Lo scorso 26 gennaio, Erica Antonelli, assessore alle Attività produttive, il vicesindaco Ezio Di Genesio

vestri, parte del terreno è destinata a ospitare un piccolo allevamento di conigli e papere. Per l'occasione, la rappresentanza comunale ha voluto premiare Rinaldo



Pagliuca e Fabio Zorzi, consigliere e presidente della Commissione Attività produttive, hanno visitato l'azienda Agricola Silvestri, che da generazioni è presente a Maccarese.

L'azienda è attiva da oltre 50 anni, producendo ortaggi che vende anche direttamente al pubblico nel grande chiosco su viale dei Monti dell'Ara, nelle vicinanze dell'istituto agrario, garantendo prodotti a chilometro zero. Inoltre, nell'Agricola Sil-

Silvestri, che con infinita passione guida l'attività, con la targa "Fiumicino Solidale". Infatti, nel marzo del 2020, durante i terribili mesi della chiusura dovuta alla pandemia da Covid-19, l'Agricola Silvestri si è distinta per aver donato generi alimentari alle famiglie in difficoltà. "In un periodo così complesso - ha

dichiarato l'assessore Antonelli durante la visita a Silvestri - vogliamo valorizzare i gesti di altruismo che dimostrano la coesione della comunità che abita questo territorio, così bello e ricco".



Oltremare

Ristorante Fiumicino

Fiumicino
Lungomare della Salute, 109
Tel 06 652 0119

seguici su  *ristoranteoltremare*



Farmacie di turno

5-11 marzo

Farmacia Stella Maris
Via delle Meduse, 77
Tel. 06-65025633

12-18 marzo

Farmacie Comunali
Via della Scafa, 145/D
Tel. 06-6502445

19-25 marzo

Farmacia della Darsena
Via Anco Marzio, 44-46
Tel. 06-89232057

26 marzo -1 aprile

Farmacia Farinato
Via Trincea delle Frasche,
211
Tel. 06-6580107

2-8 aprile

Farmacia Di Terlizzi
Via Giorgio Giorgis, 214
Tel. 06-6580798

COMUNE DI FIUMICINO

Piazza Gen. C.A. Dalla Chiesa, 78 - Fiumicino (RM) Centralino: 06.65210245

ASSESSORATI

Pianificazione Urbanistica, Edilizia,
Patrimonio comunale, Riserva Statale
del Litorale, Personale.
Tel. 06.652108904 - 06.65210425

Servizi sociali, Pari opportunità,
Farmacie, Cimiteri, Formazione e lavoro.
Tel. 06.65210683

Politiche scolastiche e giovanili, Sport,
Ater e Trasporto pubblico locale.
Tel. 06.652108296

Agricoltura, Commercio e mercati,
Attività produttive e Suap,
Caccia e pesca.
Tel. 06.65210432

Lavori pubblici e manutenzione urbana,
Viabilità e reti tecnologiche,
Manutenzione del patrimonio
urbanistico, Espropri, Prevenzione e
sicurezza sul lavoro.
Tel. 06.65210684

Ambiente, parchi, verde pubblico e
privato, Ciclo integrato dei rifiuti,
Monitoraggio ambientale, Risparmio
energetico, Demanio marittimo.
Tel. 06.652108521

Bilancio, Tributi, Programmazione
economica e finanziaria, Informatizzazione
e innovazione tecnologica, Aziende
partecipate, Diritti degli animali.
Tel. 06.65210

emergenze e numeri utili

Carabinieri
Tel. 06.6522244

Polizia Locale
Tel. 06.65210790

Polizia di Stato
Tel. 06.6504201

Guardia di Finanza
Tel. 06.65024469

Guardia Costiera
Tel. 06.656171

Protezione Civile
Tel. 06.6521700

Protezione Civile Animali
Tel. 06.6521700
Cell. 389-5666310

Nucleo Cure Primarie
Tel. 06.56484523

Consultorio
Tel. 06.56484750/52

Biblioteca Villa Guglielmi
Tel. 06.652108420/1

Pro Loco Fiumicino
Tel. 06.65047520

ATI Raccolta Rifiuti
Tel. 800.020.661

Ritiro ingombranti a domicilio
Tel. 800.020.661 (da fisso)
Tel. 06-6522920 (da cell.)
Lun-Sab 9.00-14.00

Pronto Intervento Acea
Tel. 800.130.335

Segnalazione guasti
illuminazione pubblica
Tel. 800.894.520

ORARI COTRAL

Fiumicino città - Roma Eur metro Magliana

Fiumicino - v. Portuense - Eur Magliana [Metro B]

Lunedì - venerdì

5.15 6.00 6.35 7.05 7.50 8.55 9.50
10.50 11.50 13.00 13.45 14.25 15.20
16.20 17.20 17.50 18.20 19.20 21.05

Sabato

5.15 6.01 6.25 7.11 7.51 8.51 9.51
11.01 12.01 12.51 13.21 14.21 15.21
16.21 17.21 18.01 18.21 19.21 21.06

Domenica

6.05 8.05 10.06 12.06 15.46 17.46
19.46 21.06

Eur Magliana [Metro B] - v. Portuense - Fiumicino

Lunedì - venerdì

6.15 6.45 7.15 8.15 9.00 9.50 10.35
11.45 12.45 13.45 14.30 15.15 16.15
17.15 18.15 18.45 19.15 20.15 21.50

Sabato

6.20 6.45 7.15 8.00 8.45 9.45 10.35
11.45 12.50 13.40 14.15 15.15 16.15
17.15 18.15 18.45 19.15 20.10 21.50

Domenica

7.00 9.00 11.00 13.00 16.35 18.35
20.35 21.50

Controllare possibili variazioni consultando il sito www.cotralspa.it

LINES	1	2	3	4	5	6	8	
	9	10	11	13	14	15	16	17

- STAZIONE FERRoviARIA
- CARPOOLING
- DUPLICAZIONE
- AERODROMO
- RACCOMANDATO





DOVE SIAMO

ATTIVITÀ

Ag. Immobiliare Maria Vanacore - Viale di Focene, 431
Agenzia Funebre Torrimpietra - via O. Petrucci 26
Agrogarden - Via Passo Buole, 131
Alchiosco - via T. Clementina
Alimar - via del Faro, 60
Amelindo Fish - lungomare della Salute, 113
Amisur - via Coroglio, 49/51 (Fregene)
Andreucci Gomme - via Portuense, 2451
Attardi - via Formoso, 21
Autorità Portuale - piazzale Tirreno
Autoscuola Sirio - via Foce Micina, 35
Bar +39 - via Portuense, 2480
Bar Carlo - via della Scafa, 392
Bar del Canale - via del Canale, 27
Bar delle Meduse - via delle Meduse, 106-108
Bar F e V - via Coni Zugna, 73
Bar Ranocchia - via Fiumara, 28/C
Bar Tazza d'oro - via Portunno, 102/B
Bar Titti & Silvestro - via Coni Zugna, 172
Bottega del Peperoncino - via E. Berlinguer, 29
Bottone Hairdressing & Barber - via del Canale, 32
British School - via della Scafa, 143
C'è pizza per te - via V. d'Intino, 35
Caffetteria Patrizi - piazza G. B. Grassi, 8
Cerulli Macelleria - via del Canale, 22/D
Cerulli Macelleria - via Passo Buole, 95
Cerulli Vetreria - via delle Conchiglie, 23
Cielo FCO - via T. Clementina, 154
Codognola Serramenti - viale di Porto, 714 (Maccarese)
Conad - via Coccia di Morto, 223 (Focene)
Consiglio - via Foce Micina, 7/A
Consiglio Tabaccheria - via T. Clementina, 156/B
Cose Italiane - piazza G.B. Grassi, 21
Demaio Assicurazioni - via delle Meduse, 134
Disco Rosso - via T. Clementina, 158/A
Dolci Creazioni Cake & Lab - via dei Murici, 6
Doppio Zero - via S. Pertini, 10
Edilizia Oggi - via Aurelia, 2381 (Aranova)
Edilizia Silvestri - via Corona Australe, 3-11 (Maccarese)
Eni Cafè - via Portuense km 24,720
Fabimmobiliare - via Formoso, 45
Farmacia dei Portuensi - via Portuense, 2488
Farmacia Farinato - via Trincea delle frasche, 211
Farmacie Comunali - Via della Scafa, 145/D
Farmacrimi - via delle Meduse, 77
FCO Servizi via Sandro Pertini, 28
Formal Food - piazza Gen. C.A. Dalla Chiesa, 8-9
Fotottica Aldo - via T. Clementina, 132
Garbaglia Ortofrutta - via della Scafa, 310
Grimaldi Immobiliare - via Fiumara, 24/A
Immobilfaro - via G. Giorgis, 188
La Dolce Sosta - via T. delle Frasche, 219
Lazioterm - via Athos Maestri, 8
L'Isola del Pulito - via A. Vellere, 34/a
LifeBrain - via G. Bignami, 47-49
Mamone Carrozeria - via Falzarego, 11
Motobike - via della Foce Micina, 66

Next Level - via Anco Marzio, 134
Non c'era - via G. Giorgis, 128/A B
Non Ci Resta Che Pizza - Via delle Meduse, 160
Non solo Bar - via delle Meduse, 160
Nuvole di fumo - via T. Clementina, 112
Olimpia Club - Via del faro, 115
Orlandi - via Arsia, 12
Pizzeria Marina - via T. Clementina, 194
Rustichelli Tabaccheria - via Giorgio Giorgis, 25
SAF - via Agropoli, 79 (Fregene)
Silvestri srl - Via delle Conchiglie, 23
Solo Affitti - via G. Giorgis, 202
Spazio Estetica via Sandro Pertini, 24
Taxi Bar - via Foce Micina, 118/C
Tabacchi Edicola - Via Sandro Pertini, 31
Vela e Cucina - via Monte Cadria, 73

EDICOLE FIUMICINO

CORRAI
via della Scafa

EDICOLA ARANOVA
Largo Goni, 4

IMPERIALE
viale Traiano

EDICOLA
TORRIMPIETRA
Via Aurelia, 2789

PETRUCCI
via S. Pertini

EDICOLA PALIDORO
Piazza SS. Filippo e
Giacomo, 1

SALZARULO
via del Faro

SCAPPATICCI
via G. Giorgis

EDICOLA
PASSOSCURO
Piazza Villacidro



OCCHIALI DA VISTA • LENTI A CONTATTO • OCCHIALI DA SOLE • FOTOGRAFIA



*una sala per
i tuoi occhi*



FIUMICINO

via Formoso, 21a

tel 066583866

via della Torre Clemenina, 44/a

tel 06-45665965

FREGENE

viale Castellammare, 106b

tel 066685555

WWW.OTTICATTARDI.IT





www.lazioterm.it



ACQUISTA DA NOI CON LO
SCONTO IN FATTURA

Immediato con
cessione del credito

50%

ECO BONUS

Immediato con
cessione del credito

65%

ECO BONUS

PER NUOVO IMPIANTO O SOSTITUZIONE DI
CALDAIE A CONDENSAZIONE
CLIMATIZZATORI IN POMPA DI CALORE



**VIENI A TROVARCI NEI NOSTRI
PUNTI VENDITA DI ROMA E FIUMICINO**

☎ 06.2389934 - 328.8958255

✉ info@lazioterm.it